



CITTA' DI GORGONZOLA
Provincia di Milano

PROT. n. 3394 del 21/3/2011
CAT. 6 CL. 9 FASC.

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO
DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI
GORGNZOLA**

PARERE MOTIVATO

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA,
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i., con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Vista la Legge Regionale 21 febbraio 2011, n. 3 "Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative – Collegato ordinamentale";

Preso atto che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

Considerato che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni e in particolare con le deliberazioni n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e n. IX/761 del 10 novembre 2010;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)" e s.m.i.;

Visto l'atto di individuazione dell'Autorità competente per la VAS di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 5/11/2008 avente per oggetto:

" INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI E DELLE MODALITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE RELATIVI AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) ATTINENTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT", con la quale la Giunta Comunale individua quale autorità procedente il Settore Gestione e Pianificazione del Territorio, nella figura del funzionario dipendente dott. arch. Lorenzo Sparago e individua quale autorità competente il Settore Ecologia, nella figura del funzionario dipendente p.i Andrea Della Vedova Responsabile del Servizio Ecologia;

Considerato che nel corso del procedimento l'Autorità Competente e l'Autorità Competente sono state coadiuvate dal supporto tecnico operativo fornito dal professionista come di seguito indicato;

Visto il successivo atto di individuazione dell'Autorità competente per la VAS di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 02/09/2010 avente per oggetto "PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT - INDIVIDUAZIONE AUTORITA' PROCEDENTE" con la quale la Giunta Comunale ha riassegnato la responsabilità procedimentale del Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT e pertanto ha individuato quale autorità procedente il Settore Sviluppo e patrimonio (Opere pubbliche), Servizi alla persona, Istruzione, Case e Tempo Libero, Polizia Locale, nella figura del Dirigente dott. Giuseppe Morgante e ha confermato quale autorità competente i Servizi Tecnologico-Manutentivo Ecologica, nella figura del funzionario dipendente p.i Andrea Della Vedova Responsabile del Servizio Ecologia;

Preso atto che:

- a. con D.G.C. n. 36 del 20/02/2008 è stato dato l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Gorgonzola, come definito dagli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- b. in conseguenza della citata delibera è stato dato pubblico avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- c. con Deliberazione n. 231 del 8/10/2008 la Giunta Comunale ha individuato quale Progettista di Piano nonché Responsabile del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, il dott. arch. Lorenzo Sparago, allora Coordinatore del Settore Gestione e Pianificazione Urbanistica;
- d. nella sopra citata Deliberazione era stato dato mandato al Responsabile del Procedimento di procedere con gli ulteriori e conseguenti adempimenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano così come disposto dalla D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420", predisponendo proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa all'individuazione dell'Autorità competente per la V.A.S., nonché, sentita quest'ultima:

1. degli enti territorialmente interessati e di soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla Conferenza di Valutazione;
 2. delle modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
 3. dei singoli settori della pubblica amministrazione interessati all'iter decisionale;
 4. delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;
 5. della rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- e. l'articolo 6 e relativi commi del D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" definisce le modalità di partecipazione al processo di V.A.S. da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali e delle loro forme organizzate;
- f. con deliberazione 27 dicembre 2007, n. VIII/6420, la Giunta Regionale ha provveduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.12/2005 recependo le indicazioni ritenute cogenti del D.Lgs. n.12/2006;
- g. con proprio n. 264 del 5/11/2008, la Giunta Comunale ha deliberato:
- 1) DI INDIVIDUARE l'Autorità procedente e l'Autorità competente;
 - 2) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione i soggetti che seguono:
 - Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Direzione Qualità dell'Ambiente, Direzione Infrastrutture e Mobilità;
 - Provincia di Milano – Direzione Pianificazione e Assetto del Territorio, Direzione Opere Pubbliche e stradali, mobilità e trasporti
- e i Comuni di :
- Pessano con Bornago
 - Gessate
 - Bellinzago Lombardo
 - Pozzuolo Martesana
 - Melzo
 - Cassina de' Pecchi
 - Bussero
- Soggetti competenti in materia ambientale - Autorità Ambientali:
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (che coordina la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici ex art. 20 DPR 173/2004)
 - Parco Agricolo Sud Milano
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente
 - Azienda Sanitaria Locale MI2
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi;
 - Parco del Molgora;

- 3) DI INDIRE, d'intesa con l'autorità competente, la conferenza di valutazione, articolata nelle seguenti sedute:
 - una seduta di apertura e di orientamento generale (scoping) volta ad illustrare e discutere le prime ipotesi di strategie di piano e individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale;
 - una conferenza di valutazione orientata all'analisi della proposta del Documento di Piano e alla presentazione del Rapporto Ambientale completo dei dati relativi alla costruzione del quadro ambientale;
 - una conferenza di valutazione di finale , da svolgersi prima dell'adozione della proposta di Documento di Piano, volta alla valutazione degli elaborati da adottare e del relativo Rapporto Ambientale, e alla formulazione del parere motivato.
 - eventuali ulteriori sedute dietro richiesta dell'Autorità Competente;
- 4) DI ATTIVARE, d'intesa con l'autorità competente, il processo di partecipazione dei cittadini e attraverso:
 - forum pubblico di presentazione e discussione degli elaborati del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, convocato attraverso pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune;
 - di workshop tematici rivolti all'analisi e all'ascolto delle principali problematiche emergenti ed estesi a tutti i soggetti, istituzionali e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni;

la partecipazione sarà inoltre supportata con le pagine internet del Comune che saranno utilizzate per mettere a disposizione documenti ed elaborati in fase di predisposizione, e per raccogliere tramite posta elettronica contributi e osservazioni;
- 5) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, i seguenti settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità, interessati all'iter decisionale:
 - Metropolitana Milanese s.p.a.
 - Comune di Milano
 - ATM spa
 - S.C.A.R.L. Navigli Lombardi
 - Legambiente Lombardia;
 - COGESER spa
 - Enel Sole spa
 - Enel spa
 - CEM spa
 - IDRA spa;
 - IDRA Patrimonio spa
 - Consorzio Industriale Gorgonzola Pessano con Bornago
 - Azienda Ospedaliera MI2
 - le associazioni ed organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata
- 6) DI DARE ATTO che non si individua la rilevanza dei possibili effetti transfrontalieri.

- 7) DI DEMANDARE al Coordinatore del Settore Pianificazione del Territorio in qualità di autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'atto e correlati all'attuazione dello stesso e di dare seguito alla fase di partecipazione e consultazione della cittadinanza e delle forme organizzate di rappresentanza dei soggetti economici, professionali e sociali, nonché di tutti i soggetti individuati nel deliberato;
- h. detto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio nonché, per estratto, mediante manifesti affissi in città, su un periodico a diffusione locale e sul sito internet del Comune di Gorgonzola;
- i. con proprio atto n. 283 del 26/11/2008 la Giunta Comunale ha condiviso l'elenco dei nominativi compresi nel repertorio dei professionisti costituito per l'elaborazione e redazione del PGT e del processo di valutazione ambientale strategica del Documento di Piano;
- j. con Determinazione Dirigenziale n. 1317 del 22/12/2008 è stato conferito incarico professionale per il supporto tecnico operativo per redazione dei documenti della valutazione ambientale strategica del Documento di Piano del PGT al dott. arch. Luigi Fregoni associato di "Bianco Fregoni Noè Progettisti Associati" con studio in Via Aosta, 2 – Milano;
- k. detto professionista ha consegnato in data 8 luglio 2009 prot. 8350 il Documento di Scoping, e che detto documento è stato trasmesso con comunicazioni del 13/07/2009 prot. n. 8589, del 31/08/2009 prot 10175 e 04/09/2009 prot. 10451 ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale, nonché depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale e pubblicato sul sito internet del Comune di Gorgonzola;
- l. contestualmente alle comunicazioni di cui sopra i soggetti competenti in materia ambientale e i soggetti interessati all'iter decisionale sono stati invitati a presenziare alla Prima Conferenza di Valutazione volta ad illustrare i contenuti del Documento di Scoping da svolgersi il giorno 14 settembre 2009 alle ore 10.00, presso l'Auditorium di Via Montenero 30, Gorgonzola conferenza avente anche valore di forum pubblico di presentazione;
- m. della Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso manifesti affissi in città e attraverso pubblicazione sul sito internet del Comune di Gorgonzola;
- n. entro la data di svolgimento della Conferenza sono pervenuti i seguenti contributi:
- Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio prot. 10127 del 27/08/2009;
 - Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio prot. 10879 del 14/09/2009;
 - Città di Melzo – prot. 10825 del 14/09/2009;
 - Provincia di Milano prot. 9045 del 23/07/2009;

- Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia prot. 10796 del 11/09/2009;
 - Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 9859 del 17/08/2009.
- o. la Prima Conferenza di Valutazione si è svolta regolarmente il giorno 14/09/2009 e della stessa è stato prodotto verbale trasmesso ai partecipanti che si allega in copia al presente atto;
 - p. successivamente allo svolgimento della Prima Conferenza di Valutazione sono pervenuti i seguenti pareri tecnici:
 - Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 12056 del 09/11/2009
 - Regione Lombardia prot. 15603 del 29/12/2009.
 - q. con proprio atto n. 291 la Giunta Comunale ha approvato in data 30/10/2009 il Documento Programmatico Preliminare del Piano di Governo del Territorio e dalle indicazioni contenute nel citato documento sono stati prodotti elaborati grafici provvisori;
 - r. in data 19/04/2010 è stata convocata la Seconda Conferenza di Valutazione (conferenza intermedia) volta ad illustrare gli obiettivi generali e specifici per la formulazione del Documento di Piano sulla base del Documento di Scoping e degli elaborati grafici provvisori sopracitati;
 - s. le elaborazioni grafiche e la documentazione prodotta per la Seconda Conferenza di Valutazione sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale e pubblicati sul sito internet del Comune di Gorgonzola e sul sito della Regione Lombardia. Alla Conferenza intermedia è stata invitata anche Tangenziale Est spa.
 - t. la Seconda Conferenza di Valutazione si è svolta regolarmente il giorno 4/05/2010 e della stessa è stato prodotto verbale trasmesso ai partecipanti che si allega in copia al presente atto;
 - u. successivamente allo svolgimento della Seconda Conferenza di Valutazione sono pervenuti i seguenti contributi/osservazioni:
 - sig. Mangiagalli Flavio Domenico e altri, prot. 5497 del 5/05/2010;
 - Sig. Ornaghi Luigi a altri, prot. 6356 del 21/05/2010;
 - ing. Casarola Anna, prot. 13936 del 16/10/2010;
 - v. successivamente allo svolgimento della seconda conferenza di valutazione è pervenuto il seguente parere tecnico:
 - Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 7745 del 21/06/2010;
 - w. con proprio atto n. 196 la Giunta Comunale in data 02/09/2010 ha riassegnato la responsabilità procedimentale della Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT e pertanto ha individuato quale autorità procedente il Dirigente dott. Giuseppe Morgante Settore Sviluppo e patrimonio (Opere pubbliche), Servizi alla persona, Istruzione, Case e Tempo Libero, Polizia Locale, e ha confermato quale autorità competente il dipendente p.i Andrea Della Vedova, responsabile dei Servizi Tecnologico-Manutentivo

- Ecologica. L'Autorità Procedente con proprio atto del 16/03/2011 prot. 3254 ha fatto propri gli atti precedentemente compiuti nell'ambito del procedimento;
- x. con proprio atto n. 207 la Giunta Comunale in data 14/09/2010 ha condiviso i contenuti della Proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del Piano di Governo del Territorio;
 - y. in data 20/09/2010 sono stati depositati presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito istituzionale del Comune e sul sito della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, la proposta del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, il rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;
 - z. contestualmente è stata convocata la Conferenza di Valutazione Conclusiva riguardante la proposta del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, il rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, conferenza avente anche valore di forum pubblico di presentazione, avente luogo il giorno 24/11/2010 alle ore 10.00; detti documenti sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale con l'invito ad esprimere suggerimenti e proposte entro 60 giorni dalla data di deposito, nonché depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale;
- aa. di detta Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso manifesti affissi in città e attraverso pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet del Comune di Gorgonzola e su un periodico a diffusione locale, invitando chiunque ne avesse interesse ad esprimere suggerimenti e proposte entro 60 giorni dalla data di deposito;
- bb. entro 60 giorni dalla data di deposito sono giunti i seguenti contributi/osservazioni:
- sig.ra Motta Ines, prot. 11593 del 27/09/2010;
 - Confcommercio 10/11/2010 prot. 13667
 - associazione ASTROV 17/11/2010 prot. 13978
 - ENEL prot. 12607 del 18/10/2010
 - Partito Democratico 19/11/2010 prot. 14698
 - ATM 22/10/2010 prot.13905
- cc. successivamente i 60 giorni dalla data di deposito ma entro la data di svolgimento della Conferenza sono giunti i seguenti contributi/osservazioni:
- nota della Provincia di Milano, e-mail del 23/11/2010
 - Legambiente prot. 14413 del 23/11/2010
- dd. la Conferenza di Valutazione Conclusiva si è svolta regolarmente il giorno 24/11/2010 e della stessa è stato prodotto verbale trasmesso ai partecipanti che si allega in copia al presente atto;
- ee. successivamente alla data di svolgimento della Conferenza finale sono giunti i seguenti contributi:
- Comune di Pozzuolo Martesana prot. 14476 del 26/11/2010

ff. successivamente allo svolgimento della Conferenza finale sono pervenuti i seguenti pareri tecnici:

- Provincia di Milano prot. 14549 del 26/11/2010;
- Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 2546 del 1/03/2011;

gg. è stata intrapresa la seguente iniziativa di divulgazione sullo strumento urbanistico PGT e sulla portata dello stesso:

- Speciale PGT, supplemento al n. 1/2009 di "Comune";

hh. sono state intraprese le seguenti iniziative (incontri pubblici) di partecipazione aperte a tutta la cittadinanza ed adeguatamente promosse:

- RIPENSA INSIEME A NOI LA CITTA', INCONTRI DI ASCOLTO DELLA CITTADINANZA dedicati alla conoscenza dei problemi, dei bisogni: GIOVEDÌ 12 MARZO 2009 ORE 18.30, Centro Intergenerazionale di via Oberdan: ABITARE;
- RIPENSA INSIEME A NOI LA CITTA', INCONTRI DI ASCOLTO DELLA CITTADINANZA dedicati alla conoscenza dei problemi, dei bisogni: GIOVEDÌ 19 MARZO 2009 ORE 18.30, Centro Intergenerazionale di via Oberdan: LAVORARE;
- RIPENSA INSIEME A NOI LA CITTA', INCONTRI DI ASCOLTO DELLA CITTADINANZA dedicati alla conoscenza dei problemi, dei bisogni: MARTEDÌ 24 MARZO 2009 ORE 18.30, Centro Intergenerazionale di via Oberdan: CRESCERE;
- RIPENSA INSIEME A NOI LA CITTA', INCONTRI DI ASCOLTO DELLA CITTADINANZA dedicati alla conoscenza dei problemi, dei bisogni: GIOVEDÌ 9 APRILE 2009 ORE 18.30, Centro Intergenerazionale di via Oberdan: ESSERE PERSONA;
- RIPENSA INSIEME A NOI LA CITTA', INCONTRI DI ASCOLTO DELLA CITTADINANZA dedicati alla conoscenza dei problemi, dei bisogni: MERCOLEDÌ 15 APRILE 2009 ORE 18.30, Centro Intergenerazionale di via Oberdan: MUOVERSI;
- RIPENSA INSIEME A NOI LA CITTA', INCONTRI DI ASCOLTO DELLA CITTADINANZA dedicati alla conoscenza dei problemi, dei bisogni: MERCOLEDÌ 22 APRILE 2009 ORE 18.30, Centro Intergenerazionale di via Oberdan: VIVERE L'AMBIENTE;
- 1[^] PASSEGGIATA DI QUARTIERE sabato 4 aprile 2009, ZONA OVEST-CENTRO;
- 2[^] PASSEGGIATA DI QUARTIERE sabato 4 aprile 2009, ZONA NORD-CENTRO
- 3[^] PASSEGGIATA DI QUARTIERE sabato 18 aprile 2009 ZONA EST-CENTRO
- assemblea informativa sul Piano di Governo del Territorio in data 21 febbraio 2011;
- seduta congiunta delle Commissioni Urbanistica - Ambiente e Territorio, Edilizia, Paesaggio di discussione del Documento di Piano in data 24/02/2011 ;
- seduta congiunta delle Commissioni Urbanistica - Ambiente e Territorio, Edilizia, Paesaggio di discussione del Piano dei servizi e del PUGSS in data 03/03/2011 ;

- seduta congiunta delle Commissioni Urbanistica - Ambiente e Territorio, Edilizia, Paesaggio di discussione del Piano delle Regole in data 10/03/2011 ;
 - seduta congiunta delle Commissioni Urbanistica - Ambiente e Territorio, Edilizia, Paesaggio di discussione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Documento di Piano in data 16/03/2011;
- ii. in data 17/02/2011 gli atti del PGT sono stati resi disponibili ai sensi dell'art. 13.3 della LR. 12/2005;
- jj. in sede di Conferenza di Valutazione Coclusiva si è provveduto a dare atto del recepimento dei pareri tecnici prodotti da Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 12056 del 09/11/2009. e prot. 7745 del 21/06/2010 ai quali sono state fornite controdeduzioni riportate nel paragrafo 17 del Rapporto Ambientale e che nello specifico sono così articolate;

prot. 12056 del 09/11/2009:

Osservazione/Sintesi:

1. Richiesta di massima adesione ai PLIS come forma di tutela e valorizzazione in coerenza con la pianificazione regionale e provinciale ed in particolare individuare azioni rivolte al:
 - Mantenimento delle funzioni agricole dei nuclei rurali e loro ristrutturazione
 - Promuovere forme di agricoltura sostenibile
 - Individuare meccanismi incentivanti finalizzati ad una pratica ambientalmente sostenibile del fare agricoltura.
2. Perseguire l'obiettivo di contenimento del consumo di suolo attraverso:
 - Recupero di aree strategicamente rilevanti (es aree del deposito della MM, o aree di proprietà del comune di Milano)
 - Attivare meccanismi di perequazione e dinamiche di compensazione
3. zona D3 a nord (area di grandi potenzialità), valutare le scelte di piano alla luce delle seguenti considerazioni:
 - Mantenere la connessione ecologica est-ovest come riserva per le biodiversità e salvaguardia dell'identità culturale e territoriale dei centri dell'ambito della Martesana
 - Evitare la saldatura con il tessuto urbano
4. Valorizzare ambientalmente e paesaggisticamente il Torrente Molgora attraverso l'adesione al PLIS
5. Analisi SWOT: completare con l'inquinamento prodotto da campi elettromagnetici e infrastrutture
6. Portata delle informazioni circa:
 - Rete fognaria e allacciamenti alla rete di depurazione
 - Qualità delle acque sotterranee, ubicazione pozzi e zone rispetto e compatibilità uso del suolo nelle fasce di rispetto e tutela assoluta (d.lgs. 152/06 e Dgr 10/4/2003 n. 7712693).
 - Qualità acque superficiali e rischi di esondazione
 - Siti inquinati
 - Esposizioni a inquinamento elettromagnetico acustico
 - Situazione relativa inquinamento aria
7. Verifica dei limiti di attenzione e obiettivo di qualità delle linee alta tensione come da nuovo art.5 DPCM 8/7/2003.
8. Abbattimento consumi energetici ed emissioni climalteranti
9. Attuare l'analisi di coerenza esterna

10. Compensazioni ambientali è necessario individuare anche le risorse e i percorsi attraverso i quali garantire la realizzazione degli interventi contestualmente all'attuazione del piano.
11. Relazione con i piani di settore e i regolamenti locali in merito:
 - Il PUT deve accompagnare gli interventi previsti dal Piano sulle infrastrutture
 - Il Piano del Reticolo Idrico Minore per la qualità delle acque
 - Piano energetico per orientare le scelte in termini sostenibili e di efficienza che dovranno essere indicate nel PR e PS
 - Verificare la compatibilità/sostenibilità del progetti in fase di pianificazione attuativa secondo il Protocollo di coordinamento competenza Arpa in materia di pianificazione urbanistica. (da rimandare in fase approvativa)
12. Piano di Monitoraggio:
 - Indicatori che misurano gli effetti sulle diverse componenti ambientali delle azioni.

Valutazione/deduzione:

1. gli obiettivi specifici di Piano evidenziano due azioni importanti: adesione ai PLIS del Molgora e alto Martesana, le aree sono disciplinate dal Piano delle regole e dei Servizi;
2. tutti gli aspetti legati al contenimento del consumo di suolo sono stati recepiti e legati ad azioni di riqualificazione e ridestinazione funzionale attraverso meccanismi perequativi di cui nel Piano dei Servizi si fa riscontro;
3. le aree a nord sono state destinate alla dotazione di ingenti equipaggiamenti arborei al fine di realizzare un corridoio ambientale/ecologico di connessione tra i sistemi del PLIS del Molgora con il PLIS alto Martesana, il rio Vallone, e il Parco Agricolo Sud, creando un anello verde. I servizi e le attrezzature pubbliche su di esso previste saranno connotati da elevati indici di sostenibilità ambientale.
4. l'adesione al PLIS del Molgora rientra tra le azioni previste dal DP;
5. la matrice SWOT è stata aggiornata alla luce delle indicazioni fornite;
6. Riguardo alla portata delle informazioni sono state utilizzate tutte le banche dati consultabili e sono stati avviati incontri specifici con l'Ente gestore acque IDRA che ha fornito tutto il materiale a disposizione.
 - Sul sistema di funzionamento e la portata della rete, lo stato di manutenzione dei corpi idrici tombinati si rimanda ad analisi più dettagliate, attualmente non in possesso dell'Amministrazione.
 - Non sono presenti siti inquinati allo stato attuale delle conoscenze. Negli ambiti di trasformazione saranno effettuate le opportune indagini in merito alla salubrità dei suoli là dove se ne ravvisino le condizioni.
 - I pozzi e le fasce di rispetto e tutela assoluta sono state indicate ed inserite nelle tavole del DP e della VAS come vincoli
 - La qualità delle acque superficiali è stata valutata alla luce dei risultati dello Stato dell'Ambiente.
 - L'inquinamento acustico è stato esaminato alla luce delle indagini condotte dal comune in varie campagne di monitoraggio.
 - L'inquinamento da campi elettromagnetici è stato indagato alla luce del materiale fornito dalla Società Terna che gestisce gli impianti degli elettrodotti e da alcune campagne di monitoraggio promosse dal comune tra il 2000 e il 2007 in punti sensibili della città. (vedere Quadro conoscitivo cap. Elettromagnetismo)
 - L'inquinamento dell'aria è stato valutato attraverso i risultati di INEMAR e campagne di monitoraggio mobile effettuate da Arpa 2006.

7. E' stato verificato il limite, è stato consigliato all'Amministrazione di intraprendere indagini approfondite attraverso campagne di monitoraggio nei luoghi sensibili e comunque di adottare azioni di compensazione degli effetti negli ambiti di trasformazione e là dove se ne ravvisi la necessità anche nel tessuto consolidato. (vedere schede d'ambito e coerenza interna).
8. L'obiettivo di contenere i consumi energetici e di attivare azioni volte alla produzione di energia rinnovabile è stato accolto tramite un'azione specifica e il progetto di realizzare una centrale a biomassa con sistema di cogenerazione. (vedere tabella obiettivi specifici ed azioni dello Studio Ambientale e le misure contenute nel PR e PS)
9. L'analisi di coerenza esterna è stata adottata quale strumento attivo di comprensione degli obiettivi del PGT. Con la Tavola del Misurc e gli aggiornamenti GIS reperiti presso il SIT provinciale sono stati verificati gli obiettivi urbanistici e ambientali dei comuni confinanti.
10. In merito alle compensazioni ambientali si rimanda alla relazione dettagliata della Relazione di Piano. Le schede degli ambiti contengono indicazioni di compatibilità degli interventi in cui si menziona lo strumento compensativo in riferimento alla realizzazione della TEEM.
11. Si ricorda che il PGTU è stato avviato contemporaneamente al PGT gli esiti e gli obiettivi sono enunciati nella relazione al Piano generale del traffico e sono stati assorbiti dal PGT. Sarà avviata procedura di VAS per il PGTU.
Il Piano del reticolo idrico minore è già agli atti dell'amministrazione ed è consultato per la redazione degli obiettivi specifici riferiti alla qualità delle acque e al sistema del reticolo idrografico secondario. L'avvio della procedura del PEC sarà valutata in sede di approvazione del PGT.

prot. 7745 del 21/06/2010:

Osservazione/Sintesi:

1. In merito alle compensazioni sarà necessario:
 - Garantire i percorsi necessari affinché gli interventi di compensazione siano ricondotti agli interventi di riqualificazione previsti dal piano.
 - Definire la misura di apporto di ogni singolo ambito al raggiungimento degli obiettivi.
2. In merito all'ambito 27, aree per allocazione del nuovo deposito, si ritiene:
 - Che le nuove strutture siano addossate alla linea metropolitana, limitando il più possibile la penetrazione nel tessuto agricolo
 - Salvaguardare i nuclei di cascina Vergani e cascina Nuova e le aree agricole a nord.
3. Individuare all'interno del DP i meccanismi adatti a rendere concretizzabili le trasformazioni.
4. Si ritiene necessario valutare attentamente le ricadute sul sistema ambientale degli impatti derivanti dal traffico indotto della TEEM e dalle nuove aree di espansione produttiva.
5. Incentivare l'uso alla mobilità lenta e che le azioni del PGT siano recepite coerentemente dal piano di settore PUT o strumento equivalente.
6. In merito al quadro conoscitivo:
 - Si richiede una verifica puntuale della funzionalità della rete di pubblica fognatura
7. In merito al sistema dei vincoli:
 - Ridefinizione delle fasce di rispetto riferite a pozzi pubblici e linee elettriche di alta tensione al fine di evidenziare eventuali criticità e valutare la necessità di interventi di risanamento.

8. Si ritiene opportuno che con il nuovo PGT sia valutata la possibilità di estendere l'obbligo di procedere alle indagini preliminari e messa in sicurezza dei siti contestualmente alla dismissione delle attività insediate.
9. In merito alla verifica di coerenza esterna: si osserva che non è stata predisposta l'indagine nei confronti dei comuni contermini.

Valutazione/deduzione:

1. Si rimanda ai meccanismi compensativi e perequativi contenuti nella relazione DP. Nelle schede d'ambito sono state fornite alcune indicazioni qualitative e quantitative in merito alla compatibilità degli interventi e alle dotazioni minime necessarie (in percentuale) al raggiungimento degli obiettivi ambientali, nello specifico: dotazioni arboree, permeabilità dei suoli e linee di connettività, rinaturalizzazione fluviale e riqualificazione delle sponde.
2. ambito 27 rinominato nella tavola definitiva del DP come SC2. Quest'area la cui disciplina è regolata dal PS e dal PR in sede di VAS è stata opportunamente sottoposta a verifica di compatibilità delle azioni e gli effetti sulle componenti ambientali; si è consigliato di rimandare lo studio al procedimento di VIA in ragione dei ricettori sensibili presenti nuclei rurali con funzione agricola e residenziale, suolo, reticolo idrografico e futuro corridoio ambientale.
3. Le trasformazioni previste saranno attuate attraverso i meccanismi di trasformazione presenti nel DP
4. Lo studio condotto in sede di PGTU ha fatto emergere criticità e risultati attesi, che sono stati inseriti nel procedimento di VAS a cui sono state date indicazioni di compatibilità ambientale.
5. L'indicazione è stata accolta ed integrata negli strumenti volti alla sostenibilità ambientale della mobilità.
6. Sono stati analizzati tutti i documenti in possesso dell'amministrazione e quelli forniti da Idra patrimonio, nonché sono state consultate le principali banche dati di riferimento.
7. La definizione delle linee e delle fasce di rispetto è stata condotta secondo i criteri della normativa vigente (art.8 comma 1 lettera b LR. 12/2005).
8. L'indicazione è stata recepita negli ambiti di trasformazione che ne hanno evidenziata la necessità.
9. Tramite la tavola del MISURC predisposta in sede di elaborati obbligatori per il PGT sono stati valutati gli ambiti di confine e non sono emerse contraddizioni di destinazione d'uso con il nuovo PGT.

kk. Esaminate, valutate e dedotte nella loro interezza le restanti osservazioni e le proposte/contributi che nello specifico sono così articolate:

- Provincia di Milano prot. 9045 del 23/07/2009.

Osservazione/sintesi:

- La Provincia di Milano rammenta che l'ente si esprime formalmente con una valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico, rispetto al PTCP vigente solo successivamente all'adozione dello stesso. Ribadisce l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta rispetto al vigente PTCP;

Valutazione/deduzione:

Il contributo della Provincia di Milano evidenzia la necessità di acquisire il parere di compatibilità del PGT rispetto al PTCP. Nel processo di VAS saranno valutati gli obiettivi e i contenuti della proposta di DP rispetto al

- vigente PTCP, rimandando alla formulazione del PS e PR la compatibilità al PTCP per gli aspetti non afferenti al DP.
- Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 9859 del 17/08/2009.
Osservazione/sintesi: (vedere precedente punto jj);
Valutazione/deduzione: (vedere precedente punto jj);
 - Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio – Direzione Generale, prot. 10127 del 27/08/2009.
Osservazione/sintesi:
La Direzione Generale rende nota la necessità di trasmettere la documentazione relativa al processo di VAS anche alle Soprintendenze di Settore;
Valutazione/deduzione:
Si prede atto della comunicazione.
 - Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia prot. 10796 del 11/09/2009;
Osservazione/sintesi:
La Soprintendenza comunica l'assenza di aree sottoposte a vincolo archeologico, né è stata riscontrata alcuna area specifica da considerarsi a rischio di rinvenimenti archeologici;
Valutazione/deduzione:
Si prede atto della comunicazione.
 - Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio prot. 10879 del 14/09/2009.
Osservazione/sintesi:
La Soprintendenza nell'esprimere interessi distinti rispetto alla disciplina urbanistica derivanti dalle competenze a lei spettanti, raccomanda il rispetto della tutela così come indicata nel D.Lgs. 42/2004;
Valutazione/deduzione:
Nel processo di VAS sono stati considerati i vincoli di tutela indicati nel D.Lgs. 42/2004
 - Città di Melzo – prot. 10825 del 14/09/2009.
Osservazione/sintesi
 - 1. in merito alla tav.1 "Carta dei valori e delle criticità":
- non risultano presenti nel PIF alcune siepi e filari nelle vicinanze della Sp 13 a confine con il comune di Gorgonzola, pertanto non sono vincolati
- le aree indicate come "ambiti agricoli di qualificazione paesistica maggiormente strutturanti" a sud della Sp.13 sono classificate dal PRG di Melzo e riconfermati dal DDP, art. 38:
 - Ambiti di trasformazione
 - Verde, altri servizi
 - Ambiti già sottoposti a piani o in corso di attuazione
 - Verde privato
 - 2. in merito alla tav.2 "Carta delle potenzialità ambientali e paesistiche":
• non è indicato il PLIS Alto Martesana

• si invita il comune a condividere le linee di confine delle basi cartografiche utilizzate per la redazione del PGT di Melzo.

3. Si chiede di prendere in considerazione l'opportunità di aderire al PLIS dell'Alto Martesana con i comuni di Melzo e Pozzuolo e Bellinzago individuando le aree di riferimento attualmente azzonate da PRG vigente;

Valutazione/deduzione:

1. Sono state apportate le opportune verifiche e si è proceduto alla loro estromissione. Le aree agricole maggiormente strutturanti sono state dedotte dal PTCP di Milano e in sede di definizione delle cartografie saranno opportunamente corrette secondo le indicazioni dello strumento urbanistico di maggior dettaglio .

2. Il PLIS è stato inserito nelle carte definitive di VAS.

La base cartografica è stata aggiornata con la Tavola del Misurc e gli aggiornamenti GIS reperiti presso il SIT provinciale.

3. La proposta è stata presa in considerazione ed inserita tra gli obiettivi specifici del Documento di Piano, le aree individuate come SC1 , la loro disciplina è regolata dal Piano delle Regole e dei Servizi.

Sarà inoltre concordata in sede di esecuzione del SIT la rispondenza la correttezza dei confini comunali.

- Regione Lombardia prot. 15603 del 29/12/2009;

Osservazione/sintesi:

La Regione non prefigura sostanziali elementi di incompatibilità (fisica e funzionale) del nuovo strumento rispetto alla realizzazione di opere inserite nella programmazione regionale. Raccomanda di adeguare il PGT alle modifiche progettuali condivise nell'ambito del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, nonché alle eventuali ulteriori ottimizzazioni che potranno essere definite nel corso della progettazione definitiva dell'infrastruttura. Dovrà inoltre essere assicurata la corrispondenza tra i contenuti del nuovo piano e le previsioni del Piano d'area Navigli;

Valutazione/deduzione:

La proposta è stata presa in considerazione ed inserita tra gli obiettivi del Documento di Piano e del PR.

- sig. Mangiagalli Flavio Domenico e altri, prot. 5497 del 5/05/2010.

Osservazione/sintesi:

Gli osservanti fanno richiesta di riqualificare le aree di loro proprietà poste lungo il margine orientale del territorio comunale, a confine con il Comune di Gessate e classificate come agricole dal PRG vigente, in aree residenziale – con analoga disciplina rispetto al Comparto C6 di PRG - stante il frazionamento dell'azienda agricola determinato dalla realizzazione della Tangenziale Est Esterna;

Valutazione/deduzione:

La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.

- Sig. Ornaghi Luigi a altri, prot. 6356 del 21/05/2010;
 Osservazione/sintesi:
 Gli osservanti fanno richiesta di introdurre nel nuovo strumento urbanistico le previsioni necessarie a consentire la realizzazione di un ampliamento dell'immobile di loro proprietà, detto "Cà del Frassino" a destinazione residenziale e posto attualmente in zona D3 del PRG vigente;
- Valutazione/deduzione:
 La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.
- Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 7745 del 21/06/2010.
 Osservazione/sintesi: (vedere precedente punto jj);
 Valutazione/deduzione: (vedere precedente punto jj);
- ing. Casarola Anna, prot. 13936 del 16/10/2010 per conto di Acquaviva Davide, Amministratore Unico della Società Lama Edificatrice srl;
 Osservazione/sintesi:
 L'osservante avanza richiesta di inserimento in mappa di un piccolo immobile, fatiscente ed ad uso deposito, posto nella Corte dei Chiosi e, a detta dell'osservante, facente parte dell'ex convento degli umiliati quindi sottoposto a vincolo monumentale;
 Valutazione/deduzione:
 La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione dei loro effetti sull'ambiente. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.
- sig.ra Motta Ines, prot. 11593 del 27/09/2010.
 Osservazione/sintesi:
 L'osservante chiede di mantenere a destinazione d'uso artigianale-industriale l'area attualmente occupata da un'attività di vendita fiori e piante lungo via degli Abeti angolo via Parini;
 Valutazione/deduzione:
 La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.
- Confcommercio 10/11/2010 prot. 13667.
 Osservazione/sintesi:
 L'osservante premettendo la condivisione degli Obiettivi generali in merito al settore del Commercio, definiti nella relazione del Documento di Piano con riguardo alla salvaguardia delle attività commerciali esistenti e la vitalità dei tessuti commerciali di Gorgonzola in quanto tali obiettivi pongono al centro delle riflessioni il commercio di prossimità come servizio alla popolazione, domanda:
 - a) di escludere dalle previsioni degli ambiti di trasformazione gli insediamenti di grandi strutture di vendita e di centri commerciali;

- b) una dettagliata e puntuale valutazione in materia di pianificazione commerciale ai sensi della normativa vigente e l'esclusione delle grandi strutture di vendita dalle previsioni del PGT, siano esse alimentari o non alimentari;
- c) il dimezzamento delle previsioni di medie strutture di vendita, siano esse di merceologia alimentare o non alimentare;
- d) di mantenere e di potenziare la caratterizzazione di attrattività sociale e culturale degli AT ATPS1 e ATPS2 e allo stesso tempo di stralciare dalle previsioni di piano la realizzazione di centri commerciali;

Valutazione/deduzione:

La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano, ma riguardante la disciplina del commercio che verrà definita nel PR. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.

- associazione ASTROV 17/11/2010 prot. 13978;

Osservazione/sintesi:

L'osservazione è articolata in otto parti:

- 1 L'osservante evidenzia l'impossibilità per l'Ente regionale di introdurre deroghe alla normativa comunitaria e nazionale in materia ambientale e pertanto contrariamente a quanto stabilito dalla LR 12/2005 la VAS non può essere limitata al solo Documento di Piano, ma deve riguardare l'intero PGT, ivi compresi il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole. Aggiunge che una recente sentenza del TAR Lombardia (n. 1526 del 17 maggio 2010) ha annullato il PGT di un Comune lombardo che aveva affidato ad un proprio dipendente, e non ad un'autorità imparziale indipendente, le determinazioni relative alla VAS, pertanto a pena dell'illegittimità dell'intero PGT, l'Autorità competente ad assumere le determinazioni conclusive in merito di VAS non può essere un dipendente comunale;
- 2 L'osservante evidenzia la lacunosità del Rapporto Ambientale in quanto:
 - 2.a: limita il proprio campo di indagine alle previsioni del solo Documento di Piano, senza esaminare le previsioni del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole;
 - 2.b: non tiene conto delle s.l.p. e dei volumi destinati a servizi ed attrezzature pubblici e di uso pubblico o di interesse generale, realizzabili in aggiunta a quelli puntualmente previsti dal Piano dei Servizi e dal Documento di Piano;
 - 2.c: non tiene conto delle s.l.p. e dei volumi esistenti che eccedono gli indici di zona, e che possono essere mantenuti in essere grazie all'articolo 10.4 delle norme di attuazione del Documento di Piano;
 - 2.d: dimensiona la capacità degli insediamenti residenziali in ragione di un parametro di 150 mc./abitante;
 - 2.e: non chiarisce quali criteri si debbano adottare per calcolare la s.l.p.;
 - 2.f: il "quadro conoscitivo" non prende in considerazione lo stato della salute delle persone che vivono o lavorano a Gorgonzola e nei territori limitrofi;

Inoltre l'osservante evidenzia alcune approssimazioni del Rapporto Ambientale con riguardo a:

- 2.g: indagini parziali, poco attendibili e tutt'altro che aggiornate;
- 2.h: la mancata individuazione dei concreti effetti che l'attuazione delle previsioni del Documento di Piano (e quelle del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole) produrranno sull'ambiente, e quindi sulla salute delle persone.
- 2.i: Per quanto sopra l'osservante chiede che il Rapporto ambientale sia adeguatamente rielaborato, e che il nuovo Rapporto venga sottoposto all'esame della cittadinanza per le valutazioni ed i contributi del caso.
- 3 L'osservante evidenzia la mancanza nel Rapporto Ambientale del numero degli eventi morbosi attribuibili agli agenti inquinanti presenti nel territorio, misurati con riferimento alla popolazione di Gorgonzola, e non indica quali prevedibili effetti deriveranno alla salute ed alla qualità della vita dei cittadini dall'attuazione delle previsioni del P.G.T.;
- 4 L'osservante evidenzia che le osservazioni quantitative cui fa riferimento il Rapporto Ambientale si basano sui risultati ottenuti nel corso di una campagna di misura della qualità dell'aria effettuata con laboratorio mobile dal Dipartimento Provinciale di Milano dell'Arpa sul territorio di Gorgonzola, nel periodo che va dal 22 settembre al 19 ottobre 2006; si tratta quindi di dati assolutamente parziali, limitati ad un periodo di per sé insignificante, e che risalgono a più di quattro anni fa. In aggiunta il Rapporto Ambientale nulla dice in merito alla concentrazione di ozono. L'osservante inoltre argomenta circa la concentrazione di agenti inquinanti nell'aria desunti da fonti scientifiche e sulla conseguenza che tale concentrazione ha sulla salute delle persone. L'osservante conclude che non può avere esito positivo la Valutazione Ambientale Strategica di un piano che preveda la realizzazione di interventi destinati inevitabilmente ad accrescere l'inquinamento dell'aria, prima che l'inquinamento presente già oggi sia stato significativamente ridotto.
- 5 L'osservante evidenzia che il Rapporto Ambientale non tiene in considerazione i danni alla salute provocati dagli agenti inquinanti anche all'interno dei limiti di legge e pertanto chiede che venga rielaborato;
- 6 L'osservante evidenzia la necessità di riconsiderare l'analisi swot riportata nel Rapporto Ambientale con riguardo a:
 - 6.1. punti di forza: presenza della linea della metropolitana, l'opportunità di potenziare lo sviluppo turistico sostenibile di Gorgonzola, la presenza della vastissima area inedificata ubicata a nord della metropolitana, servita da tre stazioni e quindi perfettamente collegata a Milano ed ai comuni dell'hinterland, la presenza di diffusi elementi di considerevole pregio paesaggistico ubicati anche al di fuori delle zone vincolate, la presenza del deposito della metropolitana come esempio di archeologia industriale, il fatto che alcune aree strategiche siano di proprietà di amministrazioni pubbliche;
 - 6.2 punti di debolezza: la presenza di livelli di inquinamento atmosferico destinati inevitabilmente a crescere con l'attuazione delle previsioni insediative del P.G.T. e con la realizzazione della Tangenziale Est Esterna, la pessima qualità ambientale del torrente

Trobbia, la presenza di pressioni insediative interne ed esterne, che rischiano di compromettere diversi "punti di forza" e di generare disfunzioni rilevanti nella gestione dei servizi pubblici e nella solidità del tessuto sociale, l'aver permesso di realizzare svariati edifici residenziali che hanno accesso solo dall'Alzaia del Naviglio, la concezione del territorio come bene da sfruttare per far fronte ai fabbisogni economici dell'amministrazione comunale, l'interesse delle organizzazioni criminali a partecipare alla realizzazione delle grandi infrastrutture viabilistiche previste nel territorio (la Tangenziale Est Esterna e la Brebemi), la congenita debolezza dell'apparato comunale.

- 7 L'osservante evidenzia che il Documento di Piano non tutela la salute dei cittadini e quindi non rispetta il Piano Territoriale Regionale, pertanto la Valutazione Ambientale Strategica non potrà che avere esito negativo, a meno che il Piano di Governo del Territorio non stabilisca che gli insediamenti dallo stesso previsti possano essere attuati solamente dopo che le politiche per la riduzione dell'inquinamento saranno state concretamente attuate e si sarà verificato che esse abbiano comportato significativi miglioramenti ambientali, e sempre che si accerti che le nuove realizzazioni non rischino di compromettere tali miglioramenti.

- 8 Conclusioni.

- 8.1 L'osservante chiede che le decisioni relative alla Valutazione Ambientale Strategica vengano demandate ad un'Autorità competente imparziale ed indipendente rispetto all'Autorità precedente;
 - 8.2 che nel frattempo il Rapporto ambientale venga rielaborato;
 - 8.3 che in mancanza della rielaborazione di cui sopra si dichiari l'incompatibilità ambientale delle previsioni del Documento di Piano e dell'intero Piano di Governo del Territorio.

Valutazione/deduzione:

- 1. La proposta risulta inaccoglibile in quanto la procedura di VAS si è basata sulle disposizioni vigenti in materia;
- 2.a. Il Rapporto Ambientale è stato elaborato sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 2.b. Il Rapporto Ambientale è stato elaborato sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 2.c. Il Rapporto Ambientale è stato elaborato sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 2.d. Il Rapporto Ambientale è stato elaborato sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 2.e. Il Rapporto Ambientale è stato elaborato sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 2.f. Il Rapporto Ambientale e il relativo "quadro conoscitivo" sono stati elaborati sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia, pertanto risultano adeguatamente formulati;

- 2.g. Il Rapporto Ambientale è stato redatto sulla base dei dati e indagini disponibili e sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 2.h. Il Rapporto Ambientale è stato redatto sulla base dei dati e indagini disponibili e sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia e misura gli effetti e gli impatti sull'ambiente delle previsioni del DP, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 2.i. La proposta risulta inaccoglibile in quanto il Rapporto Ambientale risulta completo degli elementi e contenuti previsti dalle disposizioni vigenti in materia;
- 3 Il Rapporto Ambientale è stato redatto sulla base dei dati e indagini disponibili e sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia e misura gli effetti e gli impatti sull'ambiente delle previsioni del DP, pertanto risulta adeguatamente formulato;
- 4 Il Rapporto Ambientale è stato redatto sulla base dei dati e indagini disponibili e sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia e misura gli effetti e gli impatti sull'ambiente delle previsioni del DP, pertanto risulta completo e adeguatamente formulato.
- 5 Il Rapporto Ambientale è stato redatto sulla base dei dati e indagini disponibili e sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia e misura gli effetti e gli impatti sull'ambiente delle previsioni del DP, pertanto risulta completo e adeguatamente formulato.
- 6.1 La proposta non risulta accoglibile in quanto la possibilità di trasformare le zone di riqualificazione territoriale a nord con elevati indici di sostenibilità ambientale e/o creare un corridoio ecologico tra i sistemi fluviali è correttamente definibile come "opportunità" ossia situazione favorevole a cui tendere, pertanto l'analisi swot risulta corretta. La presenza della linea metropolitana non può essere considerata un "punto di forza" ma correttamente, ai fini ambientali, è stata considerata un'infrastruttura generatrice di inquinamento acustico e quindi un "punto di debolezza". La presenza di diffusi elementi di considerevole pregio paesaggistico è stata correttamente considerata una "opportunità" in quanto è perseguitibile la loro connessione con un sistema efficiente veicolare e ciclopedonale. Il deposito della metropolitana è considerato "punto di debolezza" in quanto cesura all'interno del tessuto urbano e non presenta elementi di pregio architettonico tali da considerarlo come "archeologia industriale". Il fatto che alcune aree strategiche siano di proprietà di amministrazioni pubbliche è considerato correttamente come "opportunità" in quanto inserito della possibilità di creare nel tessuto urbano esistente, a sud, un sistema di spazi pubblici strutturato a verde;
- 6.2 La proposta non risulta accoglibile in quanto la presenza di livelli di inquinamento atmosferico non rappresenta un punto di debolezza del sistema ambientale ma al contrario una "minaccia" ed è stato correttamente collocato all'interno dell'analisi swot. Il corso del torrente Trobbia non è localizzato all'interno del territorio del Comune di Gorgonzola. La presenza di "pressioni insediatrice interne ed esterne", che rischiano di compromettere diversi "punti di forza" e di generare disfunzioni rilevanti nella gestione dei servizi pubblici e nella solidità del tessuto sociale non sono adeguatamente individuate dal proponente; il Rapporto Ambientale ha comunque contribuito alla definizione dei contenuti espressi dal DP comprendendo valutazioni ai

sensi delle vigenti disposizioni in materia. L"aver permesso di realizzare svariati edifici residenziali che hanno accesso solo dall'Alzaia del Naviglio" non può essere considerato un punto di debolezza del sistema ambientale ma una criticità viabilistica che il PS valuterà in sede di elaborazione della proposta. La "concezione del territorio come bene da sfruttare per far fronte ai fabbisogni economici dell'amministrazione comunale" non può essere considerato un punto di debolezza del sistema ambientale ma la critica ad una supposta conduzione dell'attività amministrativa.

L"interesse delle organizzazioni criminali a partecipare alla realizzazione delle grandi infrastrutture viabilistiche previste nel territorio (la Tangenziale Est Esterna e la Brebemi) non può essere considerato un punto di debolezza del sistema ambientale ma una supposizione del proponente. La "congenita debolezza dell'apparato comunale" non può essere considerato un punto di debolezza del sistema ambientale ma una critica alla politica del personale condotta dalle amministrazioni comunali aventi potere di assunzione.

- 7 La proposta è inaccogliibile in quanto il DP individua le azioni per la riduzione dell'inquinamento da specificare in fase di redazione del PR in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

- 8.1 La proposta è inaccogliibile in quanto la procedura di VAS è stata compiuta sulla base delle disposizioni vigenti in materia.

- 8.2 La proposta è inaccogliibile in quanto il Rapporto Ambientale è stato redatto sulla base dei dati e indagini disponibili e sulla scorta delle disposizioni vigenti in materia e misura gli effetti e gli impatti sull'ambiente delle previsioni del DP, pertanto risulta adeguatamente formulato.

- 8.3 La proposta è inaccogliibile in quanto l'eventuale pronuncia di incompatibilità ambientale delle previsioni del Documento di Piano sarà espressa in seguito alla valutazione dell'intero processo di VAS del DP.

- ENEL prot. 12607 del 18/10/2010.

Osservazione/sintesi:

L'Enel segnala la necessità di prevedere nelle nuove lottizzazioni spazi da dedicare alla realizzazione delle nuove cabine di trasformazione e dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti;

Valutazione/deduzione:

Si prende atto della comunicazione del proponente rimandando alla definizione del PR la previsione riguardante le cabine di trasformazione mentre si rileva che il DP risulta completo delle aree per la realizzazione di elettrodotti.

- Sig. Giovanni Alberto Balconi per conto del Partito Democratico 19/11/2010 prot. 14698;

Osservazione/sintesi:

L'osservante richiama le proposte presentate in data 9/06/2008 e più specificatamente: il richiedente pone il problema della redazione di uno strumento urbanistico che abbia una generalizzata propensione verso il potenziamento delle risorse umane e territoriali. Il richiedente stesso ritiene che il rispetto dell'identità di un territorio, potenzialmente a rischio per trasformazioni radicali dovute a previsioni di livello extracomunale,

sia fondamentale per assicurare un futuro fatto di qualità per i cittadini stessi.

Il richiedente desidererebbe un Piano dei Servizi che:

1. Potenzi le strutture esistenti anche con iniziative culturali innovative che diano come risultato servizi concreti;

2. Abbia come obiettivo il rispondere ai reali problemi dei cittadini;

2.1 Nelle Aree a nord:

a) Il richiedente auspica il mantenimento delle aree libere di altissimo valore ambientale;

2.2 Nelle Aree a sud:

a) Il richiedente espone la necessità di non alterare la destinazione agricola degli ambiti;

2.3 Nel tessuto urbano:

a) Dovranno essere privilegiate operazioni che puntano al recupero del centro urbano prima di procedere al consumo indiscriminato di territorio;

b) Dovranno essere previste metodologie di incentivazione del commercio di vicinato;

2.4 Per la viabilità:

a) Incentivazione del mezzo pubblico;

b) Costruzione di un nuovo attraversamento del naviglio ad ovest;

c) Nuova viabilità per le vie Buonarroti, Mazzini, ecc che patiscono il traffico di attraversamento;

d) Potenziamento dei percorsi ciclopedinali.

3. L'osservante evidenzia che le vocazioni indicate nel Documento di Piano sono da ritenere negative e contrastanti con i principi enunciati nelle proposte presentate in data 9/06/2008 e comunque non rispondenti agli interessi generali dei gorgonzolesi ed ad un corretto e coerente uso del territorio ed in particolare:

3.1 ATF1 Frazione Riva – eliminare la previsione residenziale

3.2 ATU1 Ex Romeo Porta - eliminare la vocazione residenziale e mantenere quella produttiva con fascia verde lungo il Molgora;

3.3 ATU2 via Mazzini - eliminare la vocazione residenziale e prevedere strutture per l'istruzione;

3.4 ATU3 viale delle Rimembranze - eliminare la vocazione residenziale se non lungo la fascia di prosecuzione e con la tipologia delle edificazioni esistenti;

3.5 ATU4 Alzaia Martesana – da riconsiderare in funzione di mantenere gli spazi verdi;

3.6 ATU5 villa Pompea – da rivedere la vocazione residenziale e considerare la zona per destinazioni per servizi di zona;

3.7 ARRU2 via Umbria Mulino Vecchio- eliminare la vocazione residenziale e mantenerla a attrezzature scolastiche;

3.8 ATPG1 Stazione Centrale MM sud- vocazione commerciale da eliminare in quanto sede della media struttura Coop;

3.9 ATFE1 Cerca est- vocazione terziario direzionale commerciale da eliminare e da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate;

3.10 ATFE2 Cerca ovest- vocazione terziario direzionale commerciale da eliminare e da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate;

- 3.11 ATPS1 Stazione Centrale MM nord- riconfermare l'attuale destinazione del PRG a servizi scolastici;
- 3.12 ATPS2 Cascina Antonietta nodo interscambio TEEM nord- vocazione terziario direzionale commerciale da eliminare e da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate
- 3.13 SC1 Corridoio ambientale est Polo tecnologico- da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate;
- 3.14 SC2 Nuovo deposito MM Nord- eliminare il deposito dell'ATM e da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate;
- 3.15 SC3 Nuovo deposito MM Sud – da rivedere il perimetro ovest escludendo l'area già inclusa nel piano attuativo del Comparto 8;
- 3.16 IC1 Corridoio ambientale nord - eliminare la previsione servizi comunali e a livello sovracomunale e da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate
- 3.17 IC2 Corridoio ambientale ovest Nuovo cimitero - eliminare la previsione servizi comunali e a livello sovracomunale e da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate
- 3.17 IC3 Campus Martesana - eliminare la previsione servizi comunali mantenendo quelli a livello sovracomunale e da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate;
- 3.19 ITC1 Parco del Molgora - da ricomprendere in un unico piano unitario di tutta l'area dal confine con Bussero fino al confine con Gessate;

Valutazione/deduzione:

1. La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano ma riguarda i contenuti urbanistici del DP stesso. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.
- 2.1.a: La proposta è già ricompresa negli obiettivi ambientali del DP;
- 2.2.a: La proposta è già ricompresa negli obiettivi ambientali del DP;
- 2.3.a: La proposta è già ricompresa negli obiettivi ambientali del DP;
- 2.3.b: La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano ma riguarda la disciplina del commercio che sarà verificata in sede di elaborazione del PR. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge;
- 2.4.a, 2.5.b, 2.5.c: La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.
- 2.5.d: La proposta è già ricompresa negli obiettivi ambientali del DP ;
- 3.1, 3.2 , 3.3, 3.4, 3.6, 3.7 , 3.8 , 3.9 , 3.10 , 3.11 , 3.12 , 3.13 , 3.14, 3.14 , 3.15 , 3.16 , 3.17 , 3.18 , 3.19: La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del DP e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano ma riguarda i

contenuti del DP stesso. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al PGT nei modi e termini di legge.

- ATM 22/10/2010 prot.13905;

Osservazione/sintesi:

ATM condivide gli indirizzi generali di riqualificazione e potenziamento dei nodi di interscambio con la linea M2 proposte nel Documento di Piano, sottolineando l'importanza di un'offerta diversificata di funzioni allocabili nei pressi delle stazioni. ATM ravvisa l'esigenza di una stima della domanda potenziale del parcheggio di interscambio di Cascina Antonietta per ottimizzare il dimensionamento dell'opera, che ATM si renderebbe disponibile a condurre su specifico incarico;

Valutazione/deduzione:

La proposta non risulta accoglibile in quanto da sviluppare congiuntamente a Regione, TEEM, Comune di Gessate, Provincia di Milano, ATM all'interno dell'Accordo di Programma per l'esecuzione della Tangenziale Est Esterna al quale si rimanda.

- nota della Provincia di Milano, Mail del 23/11/2010 –

Osservazione/sintesi:

La Provincia di Milano avverte che non presenzierà alla conferenza e che trasmetterà un contributo;

Valutazione/deduzione:

Si prende atto della comunicazione

- Legambiente prot. 14413 del 23/11/2010.

Osservazione/sintesi:

L'osservante esprime il parere che l'Autorità competente nominata dalla Giunta Comunale non possa legittimamente assumere alcuna determinazione in merito alla VAS del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola;

Valutazione/deduzione:

La proposta risulta inaccoglibile in quanto la procedura di VAS si è basata sulle disposizioni vigenti in materia;

- Comune di Pozzuolo Martesana prot. 14476 del 26/11/2010.

Osservazione/sintesi:

Esprime parere favorevole;

Valutazione/deduzione:

Si prende atto della comunicazione.

- Provincia di Milano prot. 14549 del 26/11/2010.

Osservazione/sintesi:

La Provincia di Milano rammenta che l'ente si esprime formalmente con una valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico, rispetto al PTCP vigente solo successivamente all'adozione dello stesso. Ribadisce l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta rispetto al vigente PTCP e in particolare:

- 1) Inquadramento rispetto al PTCP. Si segnala la presenza del Parco Agricolo Sud Milano, degli elementi del reticolo idrico e degli elementi geomorfologici evidenziati dal PTCP e i progetti per le vasche di laminazione a confine con Bussero. Si segnalano inoltre gli ambiti di rilevanza paesistica a nord e l'area sottoposta a vincolo lungo il naviglio individuati dal PTCP, gli elementi storico-architettonici, i percorsi di interesse storico oltre agli impianti di arbusteti e filari individuati dal PTCP. Infine l'osservante segnala il corridoio ecologico primario a sud e i corridoi dei corsi d'acqua del naviglio e del Molgora, l'area di tutela paesaggistica della Martesana e l'area naturale protetta del Molgora e le zone di consolidamento ecologico, previste dal PTCP. A conclusione si evidenzia la presenza del PLIS del Molgora e di quello costituito tra i comuni di Gessate, Melzo, Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo e le attività agricole comprese nella fascia tra metropolitana e confine nord.
- 2) Contenimento del consumo di suolo. Per i nuovi AT ipotizzati si evidenzia la necessità di perseguire una strategia di minimizzazione dell'artificializzazione e dell'impermeabilizzazione dei suoli. La Provincia ritiene opportuno privilegiare la permanenza dei caratteri rurali ed agricoli delle aree, evitando trasformazioni che favoriscano l'accessibilità e la fruizione, favorendo la disegno territoriale, la matrice morfologica originaria, il reticolo idrico e valorizzando l'agricoltura. La VAS deve garantire attraverso un costante monitoraggio la sostenibilità dello sviluppo urbano.
- 3) Compattazione della forma urbana e compatibilità paesistico ambientale delle trasformazioni. La Provincia ritiene opportuno l'introduzione di soluzioni di alta sostenibilità ambientale e di misura finalizzate alla compensazione del consumo di suolo negli ambiti paesistico-ambientali. Per le aree comprese tra metropolitana e confine comunale è necessaria l'esplicitazione delle modalità attraverso le quali si intende procedere alla qualificazione delle trasformazioni. La proposta del corridoio ambientale potrebbe rivestire funzione strategica per costituire un ambito di connettività tra PLIS del Molgora e PLIS Alto Martesana e la pianificazione dovrà definire i meccanismi attraverso i quali tale corridoio possa costituirsi e i coordinamento con altri progetti (parco dell'energia, cimitero della memoria, parco scientifico universitario). L'ATF1 dovrà tenere conto della presenza di elementi di discontinuità tra nuclei urbani evitando la saldatura. L'ATP1 e l'ATPS2 dovranno garantire adeguata separazione tra urbanizzato e TEEM. Nel centro storico dovranno applicarsi i disposti della DGR n. VIII/3095 del 01/08/06

Valutazione/deduzione:

- 1) I contenuti della proposta risultano adeguatamente inseriti e valutati nel Rapporto Ambientale del DP
- 2) I contenuti della proposta risultano adeguatamente inseriti e valutati nel Rapporto Ambientale del DP così come l'attività di monitoraggio
- 3) I contenuti della proposta risultano adeguatamente inseriti e valutati nel Rapporto Ambientale del DP. Il PR disciplinerà il

vincolo paesistico della Martesana in coerenza con la DGR n. VIII/3095 del 01/08/06

- Parere dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 2546 del 1/03/2011;

Osservazione/sintesi:

Premettendo che l'insieme delle azioni di piano propone interventi virtuosi, l'ARPA esprime alcune considerazioni finalizzate ad integrare il procedimento di VAS aggiungendo alcune osservazioni in merito alle azioni di piano che si relazionano sostanzialmente in modo coerente e funzionale gli obiettivi specifici da cui discendono.

- 1) Si ritiene opportuno che sia definita una scala di priorità che individui ciò che l'Amministrazione si propone di attuare nei 5 anni di validità del DP;
- 2) Le politiche energetiche locali devono intervenire sull'efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente al fine di risanare una criticità che influisce in misura preponderante sul bilancio energetico comunale;
- 3) Si dia evidenza degli strumenti attraverso i quali la disponibilità di nuove aree di espansione produttiva sia riservata in via prioritaria alla ricollocazione delle funzioni insediate negli ambiti di trasformazione e nel TUC e come tale priorità sia salvaguardata per tutta la validità temporale del PGT;
- 4) Si ritiene che lo sviluppo del sistema infrastrutturale debba essere ottimizzato in modo da relazionarsi coerentemente con gli obiettivi dichiarati a tutela del territorio non urbanizzato con particolare riguardo alle aree D3 del vigente PRG;
- 5) Il PS dovrà contenere le regole per il mantenimento della connettività lungo i corridoi ecologici del progetto della Rete Ecologica Regionale (REC) e regole per il mantenimento della biodiversità;
- 6) Rispetto alla funzione residenziale negli ambiti ATPG 1 e 2, si evidenziano le criticità legate alla vicinanza della linea della metropolitana che richiedono particolare attenzione nella localizzazione dei futuri recettori in funzione del rumore del traffico ferroviario;
- 7) Il Piano individui il meccanismo attraverso il quale ricondurre le compensazioni dovute dai singoli interventi alle azioni di riqualificazione del sistema ambientale individuate dallo stesso PGT. A tal fine devono essere individuate anche le risorse e i percorsi attraverso i quali garantire la realizzazione degli interventi di compensazione contestualmente all'attuazione del Piano;
- 8) Le analisi del Rapporto Ambientale sullo stato di efficienza della rete fognaria devono essere completate con messe in relazione con il quadro programmatico definito dall'ATO;
- 9) I nuovi interventi devono essere necessariamente condizionati alla realizzazione di una rete di raccolta pubblica delle acque meteoriche ad un recapito finale compatibile e alternativo all'impianto di depurazione. Qualsiasi nuovo tratto di pubblica fognatura deve essere di tipo separato al fine di servire e adeguare progressivamente il territorio comunale, ovvero di

- dismettere l'utilizzo improprio della rete unitaria di pubblica fognatura come rete mista;
- 10) Escludere per gli ambiti produttivi le industrie insalubri di prima classe;
 - 11) Aggiungere per gli ambiti produttivi adeguate opere di mitigazione dell'impatto acustico oltre alle fasce arbustive-arborate;
 - 12) Si ricorda che ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 4/2008 , il Piano deve individuare "le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio" e si osserva che per ciascun indicatore devono essere verificate: la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano, la presenza di traguardi da raggiungere, la definizione di cosa è misurato, la definizione delle unità di misura, l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori, l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'ente gestore del piano.

Valutazione/deduzione:

- 1) Il DP non fornisce priorità nell'attuazione delle previsioni in esso contenute che, alla luce del limitato periodo di efficacia del DP (5 anni), si ritengono pertanto tutte meritevoli di avviamento, senza per questo fornire una scala di priorità.
- 2) Il DP fornisce gli indirizzi per le politiche energetiche locali riguardanti il patrimonio edilizio esistente che dovranno tramutarsi in azioni e prassi nel PR.
- 3) Il DP fornisce indicazioni circa l'obbligatorietà dell'elaborazione di Programmi Integrati di Intervento unitari che riservano nuove aree di espansione produttiva in via prioritaria alla ricollocazione delle funzioni insediate negli ambiti di trasformazione e nel TUC. Si tratta di: ARRU4 con ATU1, ARU2 con IC1, ARU1 con ATC1.
- 4) La proposta si ritiene accoglibile perché finalizzata alla tutela del territorio non urbanizzato, sebbene il DP già fornisca indicazioni sull'obbligo di attuazione della Rete Ecologica Regionale. In sede di predisposizione del PS dovranno essere definite le caratteristiche ambientali delle opere infrastrutturali nelle zone D3 del vigente PRG.
- 5) La proposta si ritiene accoglibile perché finalizzata alla tutela della biodiversità. In sede di predisposizione del PS dovranno essere definite pertanto le politiche e le regole ambientali per il verde urbano, che favoriscano tale azione.
- 6) L'attenzione nella localizzazione dei futuri recettori in funzione del rumore del traffico ferroviario negli ambiti ATPG 1 e 2 sarà valutata in sede di elaborazione del Programma Integrato di Intervento. Per l' ATPG 2 il DP prevede forme di mitigazione dell'impatto acustico;
- 7) Il DP individua puntualmente i meccanismi di reperimento di aree per attrezzature pubbliche, tra cui aree destinate ad obiettivi di salvaguardia ambientale-paestistica, e le risorse per garantire la realizzazione degli interventi di compensazione contestualmente alla attuazione del Piano.
- 8) Il Rapporto Ambientale è stato formulato sulla scorta dei dati disponibili. Sono stati analizzati tutti i documenti in possesso dell'amministrazione e quelli forniti da Idra patrimonio, nonché sono state consultate le principali banche dati di riferimento;

- 9) La proposta si ritiene accoglibile, sebbene il DP già disciplini la modalità di raccolta delle acque di prima pioggia per gli ambiti produttivi. In sede di predisposizione del PUGSS saranno indicate le modalità di raccolta delle acque meteoriche.
- 10) Il DP disciplina puntualmente le destinazioni ammesse nelle aree produttive;
- 11) Le forme di mitigazione dell'impatto acustico saranno verificate in sede esecutiva in relazione all'attività insediata e in ottemperanza alle disposizioni vigenti;
- 12) Si prende atto della specificazione espressa da ARPA, rimandando all'allocazione delle risorse in sede di predisposizione del bilancio del comune, mentre per ciò che concerne gli indicatori si evidenzia che il piano di monitoraggio proposta risulta adeguato e completo dei contenuti prescritti dalle disposizioni vigenti.

Rilevato che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Documento di Piano assume e condivide gli obiettivi strategici, integrandoli con propri obiettivi specifici in un quadro di coerenza generale ben evidenziato.

Valutati gli effetti prodotti dal Documento di Piano sull'ambiente e considerato che per ogni ambito non solo è stata fatta una puntuale analisi dei possibili effetti ambientali, ma sono state date sia indicazioni specifiche che sono state recepite nelle schede di ambito e nell'apparato normativo, sia indicazioni relative all'attuazione che dovranno essere approfondite e recepite in sede di pianificazione attuativa.

Considerato che il sistema di monitoraggio proposto appare congruo sia con gli obiettivi generali sia con gli obiettivi specifici nel quadro generale della valutazione degli effetti sull'ambiente dell'attuazione del piano.

Valutate le osservazioni pervenute e il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e considerato che in gran parte sono già state valutate e in parte recepite motivatamente, dandone atto in sede di conferenza di valutazione conclusiva e che per quanto riguarda quelle giunte successivamente alla conferenza di valutazione finale, queste non hanno evidenziato criticità particolari tali da richiedere una riformulazione seppur parziale del Documento di Piano, mentre per ciò che concerne le osservazioni n. 4, 5, 9 relative al parere dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 2546 del 01/03/2011 le stesse non hanno una diretta influenza sul Documento di Piano ma sul Piano dei Servizi e sul Piano delle Regole non sottoponibili a Valutazione Ambientale Strategica e pertanto si richiede che vengano recepite in detti strumenti.

Visti i verbali delle Conferenze di Valutazione allegati in copia al presente atto

Per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, PARERE POSITIVO, circa la compatibilità del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio della Città di Gorgonzola.

DISPONE

- la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul sito web Sivas della Regione Lombardia e la trasmissione dello stesso all'organo competente per l'adozione del piano/programma;
- la trasmissione di copia del presente decreto corredata del verbale della Conferenza finale, ai seguenti soggetti: Metropolitana Milanese Spa , COMUNE - Ufficio Protocollo – MILANO, ATM Spa, S.C.A.R.L. Navigli Lombardi, Legambiente Lombardia, COGESER Spa, Enel Sole Spa, Enel Spa, CEM Spa, BRIANZA ACQUE, IDRA PATRIMONIO SPA, Azienda Ospedaliera MI2, REGIONE LOMBARDIA Direzione gen. Territorio e urbanistica, REGIONE LOMBARDIA Direzione qualità ambiente , REGIONE LOMBARDIA Direzione Infrastrutture e mobilità, PROVINCIA DI MILANO Direzione Pianificazione e assetto Territorio, PROVINCIA DI MILANO Direzione opere pubbliche e stradali mobilità e trasporti, COMUNE - PESSANO C/B, COMUNE – GESSATE, COMUNE - BELLINZAGO L.DO, COMUNE - MELZO, COMUNE - CASSINA DE PECCHI, COMUNE - BUSSERO, COMUNE - POZZUOLO MARTESANA, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Parco Agricolo Sud Milano, Azienda Regionale Protezione Ambiente – ARPA, Azienda Sanitaria Locale MI2, Agenzia Interregionale per il fiume PO – AIPO, Agenzia Interregionale per il fiume PO – AIPO, Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi, Parco del Molgora, Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici, Soprintendenza Archeologica per la Lombardia Coordinamento Regionale, Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici, Soprintendenza Beni Archeologici della Lombardia, FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI MILANO E LODI, TANGENZIALE ESTERNA SPA

FA RICHIESTA

del recepimento delle osservazioni n. 4, 5, 9 relative al parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 2546 del 01/03/2011 all'interno del Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole e più precisamente:

- dovranno essere definite nel Piano dei Servizi le caratteristiche ambientali delle opere infrastrutturali nelle zone D3 del vigente PRG;
- dovranno essere definite nel Piano dei Servizi le politiche e le regole ambientali per il verde urbano, che favoriscano tale azione;
- in sede di predisposizione del Piano Urbano dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS) in quanto specificazione del Piano dei Servizi dovranno essere indicate le modalità di raccolta delle acque meteoriche

Gorgonzola, 18 marzo 2011

L'Autorità Competente
(p.i. Andrea Della Vedova)

L'Autorità Procedente
(dott. Giuseppe Morgante)



Allegati:

- verbale conferenza iniziale;
- verbale conferenza intermedia;
- verbale conferenza conclusiva

and the other two were not. The first was a 100% *lutein* diet, the second was a 100% *zeaxanthin* diet, and the third was a 100% *lutein/zeaxanthin* diet. The *lutein/zeaxanthin* diet was a 50:50 mixture of the two carotenoids. The carotenoids were obtained from Sigma Chemical Company. The carotenoids were dissolved in 100% ethanol and then added to the diet. The diet was then mixed with 100% ethanol to make a 10% ethanol solution. The diet was then dried in a vacuum oven at 40°C for 24 hours. The diet was then stored in a plastic bag at -20°C until it was used.

The diet was then fed to the mice for 10 weeks. The mice were then killed and their eyes were removed.

The eyes were then fixed in 4% paraformaldehyde for 24 hours. The eyes were then rinsed in phosphate-buffered saline (PBS) for 1 hour.

The eyes were then sectioned into 5 µm sections. The sections were then stained with hematoxylin and viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.

The sections were then viewed under a light microscope. The sections were then viewed under a light microscope.



COMUNE di GORGONZOLA

PROVINCIA DI MILANO

Verbale conferenza di valutazione

04/05/2010

Gorgonzola, 4 maggio 2010, ore 10.30 presso il Centro Intergenerazionale di via Oberdan, io sottoscritto dott. arch. Lorenzo Sparago, in qualità di autorità procedente,

PREMESSO che

con D.G.C. n. 36 del 20/02/2008 è stato dato l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Gorgonzola, come definito dagli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

in conseguenza della citata delibera è stato dato pubblico avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

con Deliberazione n. 231 del 8/10/2008 la Giunta Comunale ha individuato quale Progettista di Piano nonché Responsabile del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, il dott. arch. Lorenzo Sparago, Coordinatore del Settore Gestione e Pianificazione Urbanistica;

nella sopra citata Deliberazione era stato dato mandato al Responsabile del Procedimento di procedere con gli ulteriori e consequenti adempimenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano così come disposto dalla D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420", predisponendo proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa all'individuazione dell'Autorità competente per la V.A.S., nonché, sentita quest'ultima:

1. degli enti territorialmente interessati e di soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla Conferenza di Valutazione;
2. delle modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
3. dei singoli settori della pubblica amministrazione interessati all'iter decisionale;
4. delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;
5. della rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;

l'articolo 6 e relativi commi del D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" definisce le modalità di partecipazione al processo di V.A.S. da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali e delle loro forme organizzate;

con deliberazione 27 dicembre 2007,n.VIII/6420, la Giunta Regionale ha provveduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.12/2005 recependo le indicazioni ritenute cogenti del D.Lgs. n.12/2006:

con proprio n. 264 del 5/11/2009, la Giunta Comunale ha deliberato:

- 1) DI INDIVIDUARE quale autorità procedente il Settore Gestione e Pianificazione del territorio, nella figura dal funzionario dipendente dott. arch. Lorenzo Sparago con la collaborazione di società specializzata ovvero di professionista all'uopo incaricati;
- 2) DI INDIVIDUARE quale autorità competente il Settore Ecologia, nella figura dal funzionario dipendente p.i Andrea Della Vedova;
- 3) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione i soggetti che seguono:
 - Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Direzione Qualità dell'Ambiente, Direzione Infrastrutture e Mobilità;
 - Provincia di Milano – Direzione Pianificazione e Assetto del Territorio, Direzione Opere Pubbliche e stradali, mobilità e trasporti
 - i Comuni di :
 - Pessano con Bornago
 - Gessate
 - Bellinzago Lombardo
 - Melzo
 - Cassina de' Pecchi
 - Bussero
 - Soggetti competenti in materia ambientale - Autorità Ambientali:
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (che coordina la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici ex art. 20 DPR 173/2004)
 - Parco Agricolo Sud Milano
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente
 - Azienda Sanitaria Locale MI2
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi;
 - Parco del Molgora;
- 4) DI INDIRE, d'intesa con l'autorità competente, la conferenza di valutazione, articolata nelle seguenti sedute:
 - una seduta di apertura e di orientamento generale (scoping) volta ad illustrare e discutere le prime ipotesi di strategie di piano e individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale;
 - una conferenza di valutazione orientata all'analisi della proposta del Documento di Piano e alla presentazione del Rapporto Ambientale completo dei dati relativi alla costruzione del quadro ambientale;
 - una conferenza di valutazione di finale , da svolgersi prima dell'adozione della proposta di Documento di Piano, volta alla valutazione degli elaborati da adottare e del relativo Rapporto Ambientale, e alla formulazione del parere motivato.
 - eventuali ulteriori sedute dietro richiesta dell'Autorità Competente;
- 5) DI ATTIVARE, d'intesa con l'autorità competente, il processo di partecipazione dei cittadini e attraverso:
 - forum pubblico di presentazione e discussione degli elaborati del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, convocato attraverso pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune;

- di workshop tematici rivolti all'analisi e all'ascolto delle principali problematiche emergenti ed estesi a tutti i soggetti, istituzionali e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni;
- la partecipazione sarà inoltre supportata con le pagine internet del Comune che saranno utilizzate per mettere a disposizione documenti ed elaborati in fase di predisposizione, e per raccogliere tramite posta elettronica contributi e osservazioni;

6) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, i seguenti settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità, interessati all'iter decisionale:

- Metropolitana Milanese s.p.a.
- Comune di Milano
- ATM spa
- S.C.A.R.L. Navigli Lombardi
- Legambiente Lombardia;
- COGESER spa
- Enel Sole spa
- Enel spa
- CEM spa
- IDRA spa;
- IDRA Patrimonio spa
- Consorzio Industriale Gorgonzola Pessano con Bornago
- Azienda Ospedaliera MI2
- le associazioni ed organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata

7) DI DARE ATTO che non si individua la rilevanza dei possibili effetti transfrontalieri.

8) DI DEMANDARE al Coordinatore del Settore Pianificazione del Territorio, d'intesa con l'autorità competente, l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'atto e correlati all'attuazione dello stesso e di dare seguito alla fase di partecipazione e consultazione della cittadinanza e delle forme organizzate di rappresentanza dei soggetti economici, professionali e sociali, nonché di tutti i soggetti individuati nel deliberato;

detto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio nonché, per estratto, mediante manifesti affissi in città, su un periodico a diffusione locale e sul sito internet del Comune di Gorgonzola;

con proprio atto n. 283 del 26/11/2008 la Giunta Comunale ha condiviso l'elenco dei nominativi compresi nel repertorio dei professionisti costituito per l'elaborazione e redazione del PGT e del processo di valutazione ambientale strategica del Documento di Piano;

con Determinazione Dirigenziale n. 1317 del 22/12/2008 è stato conferito incarico professionale la redazione dei documenti della valutazione ambientale strategica del documento di piano del PGT al dott. arch. Luigi Fregoni associato di "Bianco Fregoni Noè Progettisti Associati" con studio in Via Aosta, 2 – Milano;

detto professionista ha consegnato in data 8 luglio 2009 prt. 8350 il Documento di Scoping, e che detto documento è stato trasmesso con comunicazioni del 13/07/2009 prot. n. 8589, del 31/08/2009 prot 10175 e 04/09/2009 prot. 10451 ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale, nonché depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale e pubblicato sul sito internet del Comune di Gorgonzola;

contestualmente alle comunicazioni di cui sopra i soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale sono stati invitati a presenziare alla Prima Conferenza di Valutazione volta ad illustrare i contenuti del Documento di Scoping da svolgersi il giorno 14 settembre alle ore 10.00, presso l'Auditorium di Via Montenero 30, Gorgonzola,

di detta Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso manifesti affissi in città e attraverso pubblicazione sul sito internet del Comune di Gorgonzola;

la prima conferenza di valutazione si è svolta regolarmente il giorno 14/09/2009 e della stessa è stato prodotto verbale trasmesso ai partecipanti;

con proprio atto n. 291 la Giunta Comunale ha approvato in data 30/10/2009 il Documento Programmatico Preliminare del Piano di Governo del Territorio e dalle indicazioni contenute nel citato documento sono stati prodotti elaborati grafici provvisori;

in data 19/04/2010 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione (conferenza intermedia) volta ad illustrare gli obiettivi generali e specifici per la formulazione del Documento di Piano sulla base del Documento di Scoping e degli elaborati grafici provvisori sopracitati;

le elaborazioni grafiche e la documentazione prodotta per la seconda conferenza di valutazione sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale e pubblicati sul sito internet del Comune di Gorgonzola e sul sito della Regione Lombardia;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA e VAS;
- l'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;
- il D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. VIII/10971;

Vista la presenza in aula dei seguenti soggetti:

- Geom. Stefania Rossi per conto ARPA
- Sig. Crippa Walter per conto Enel Sole Spa
- Sig. Roberto Comizzoli per conto Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi
- Arch. Pierluigi Roccatagliata per conto del Comune di Gessate
- Autorità competente:P.I. Andrea Della Vedova
- Arch. Luigi Fregoni e Simona Sacchi

Dichiara aperta la seconda Conferenza di Valutazione (Conferenza intermedia) attinente al processo di VAS del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola;

Cede la parola al professionista incaricato il quale informa che l'Amministrazione Comunale ha indetto questa Conferenza intermedia, non obbligatoria, al fine di presentare gli obiettivi di piano precisando che la prima bozza degli ambiti di trasformazione è in fase di elaborazione ed approfondimento.

Si precisa che i principi su cui il Documento di Piano è stato delineato sono :

- perseguire il massimo grado di sostenibilità ambientale
- innalzare il livello qualitativo del sistema insediativo
- migliorare la qualità ambientale e territoriale
- adottare politiche partecipative nei processi trasformativi

La VAS ha prodotto tre elaborati cartografici di supporto:

1. carta potenzialità ambientali e paesistiche (il Comune ha un tessuto urbano consolidato compatto e definito, questo è considerato un pregio, una qualità ambientale su cui lavorare)
2. carta di riqualificazione ecologica e ambientale
3. Carta delle sensibilità trasformative

Si procede poi ad una elencazione ambito per ambito al fine di verificare come i singoli interventi contribuiranno alla modifica del territorio.

Al termine della presentazione prende la parola l'arch. Sparago il quale invita i soggetti interessati ad esprimere il loro contributo.

Prende la parola il Geom. Rossi di Arpa, la quale farà avere un contributo scritto, coglie però l'occasione per comunicare che i loro contributi, già evidenziati nella precedente conferenza di settembre, sono stati ampiamente soddisfatti.

Bisognerebbe migliorare la rete fognaria e individuare le situazioni critiche sulle linee di alta tensione degli elettrodotti, quindi bisognerebbe programmare, anche se difficoltoso, un piano di risanamento.

L'arch. Fregoni ricorda che il Piano tiene conto di ciò che è già stato stabilito dagli strumenti urbanistici precedenti.

Il P.I. Della Vedova ribadisce che nel 2005 è stato effettuata un campagna di controllo sulle emissioni con Edison, a seguito di tale verifica è risultato che l'elettrodotto non è a forte impatto anche se i dati andrebbero rielaborati in base alle nuove normative

Interviene l'arch. Simona Sacchi, la quale comunica che i dati utilizzati relativi alla rete fognaria risalgono al 2007

Il Geom. Rossi conferma che IDRA è uno dei gestori che lavorano meglio ma bisognerebbe verificare lo stato di efficienza delle reti. Chiede inoltre chiarimenti in merito all'ambito 4 e all'ambito 27

L'arch. Fregoni chiarisce i dubbi del Geom. Rossi

L'arch. Sparago chiede all'arch. Roccagliata, in qualità di rappresentante del Comune di Gessate, se ha delle osservazioni in merito

L'arch. Roccagliata comunica che il tema delle funzionalità delle aree è molto sentito nel Comune di Gessate ed è nell'interesse del Comune che rappresenta valutare insieme il territorio di confine.

Il Sig. Roberto Comizzoli del Consorzio di Bonifiche est Ticino Villoresi comunica che non ha nulla da rilevare.

L'arch. Sparago dichiara conclusa la seduta alle ore 12.20

Il Segretario
Civaschi Monica

Monica Civaschi



L'Autorità Procedente
dott. arch. Lorenzo Sparago

Lorenzo Sparago



COMUNE di GORGONZOLA

PROVINCIA DI MILANO

Verbale conferenza di valutazione

14/09/2009

Gorgonzola, 14 settembre 2009, ore 10.05 presso la sala dell'Auditorium di via Montenero, 30, io sottoscritto arch. Lorenzo Sparago, in qualità di autorità procedente,

PREMESSO che

con D.G.C. n. 36 del 20/02/2008 è stato dato l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Gorgonzola, come definito dagli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

in conseguenza della citata delibera è stato dato pubblico avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

con Deliberazione n. 231 del 8/10/2008 la Giunta Comunale ha individuato quale Progettista di Piano nonché Responsabile del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, il dott. arch. Lorenzo Sparago, Coordinatore del Settore Gestione e Pianificazione Urbanistica;

nella sopra citata Deliberazione era stato dato mandato al Responsabile del Procedimento di procedere con gli ulteriori e conseguenti adempimenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano così come disposto dalla D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420", predisponendo proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa all'individuazione dell'Autorità competente per la V.A.S., nonché, sentita quest'ultima:

1. degli enti territorialmente interessati e di soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla Conferenza di Valutazione;
2. delle modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
3. dei singoli settori della pubblica amministrazione interessati all'iter decisionale;
4. delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;
5. della rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;

l'articolo 6 e relativi commi del D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" definisce le modalità di partecipazione al processo di V.A.S. da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali e delle loro forme organizzate;

con deliberazione 27 dicembre 2007, n. VIII/6420, la Giunta Regionale ha provveduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005 recependo le indicazioni ritenute cogenti del D.Lgs. n. 12/2006;

con proprio n. 264 del 5/11/2009, la Giunta Comunale ha deliberato:

- 1) DI INDIVIDUARE quale autorità procedente il Settore Gestione e Pianificazione del territorio, nella figura dal funzionario dipendente dott. arch. Lorenzo Sparago con la collaborazione di società specializzata ovvero di professionista all'uopo incaricati;
- 2) DI INDIVIDUARE quale autorità competente il Settore Ecologia, nella figura dal funzionario dipendente p.i Andrea Della Vedova;
- 3) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione i soggetti che seguono:
 - Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Direzione Qualità dell'Ambiente, Direzione Infrastrutture e Mobilità;
 - Provincia di Milano – Direzione Pianificazione e Assetto del Territorio, Direzione Opere Pubbliche e stradali, mobilità e trasporti
 - e i Comuni di :
 - Pessano con Bornago
 - Gessate
 - Bellinzago Lombardo
 - Melzo
 - Cassina de' Pecchi
 - Bussero
 - Soggetti competenti in materia ambientale - Autorità Ambientali:
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (che coordina la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici ex art. 20 DPR 173/2004)
 - Parco Agricolo Sud Milano
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente
 - Azienda Sanitaria Locale MI2
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi;
 - Parco del Molgora;
- 4) DI INDIRE, d'intesa con l'autorità competente, la conferenza di valutazione, articolata nelle seguenti sedute:
 - una seduta di apertura e di orientamento generale (scoping) volta ad illustrare e discutere le prime ipotesi di strategie di piano e individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale;
 - una conferenza di valutazione orientata all'analisi della proposta del Documento di Piano e alla presentazione del Rapporto Ambientale completo dei dati relativi alla costruzione del quadro ambientale;
 - una conferenza di valutazione di finale , da svolgersi prima dell'adozione della proposta di Documento di Piano, volta alla valutazione degli elaborati da adottare e del relativo Rapporto Ambientale, e alla formulazione del parere motivato.
 - eventuali ulteriori sedute dietro richiesta dell'Autorità Competente;
- 5) DI ATTIVARE, d'intesa con l'autorità competente, il processo di partecipazione dei cittadini e attraverso:
 - forum pubblico di presentazione e discussione degli elaborati del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, convocato attraverso pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune;

- di workshop tematici rivolti all'analisi e all'ascolto delle principali problematiche emergenti ed estesi a tutti i soggetti, istituzionali e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni;

la partecipazione sarà inoltre supportata con le pagine internet del Comune che saranno utilizzate per mettere a disposizione documenti ed elaborati in fase di predisposizione, e per raccogliere tramite posta elettronica contributi e osservazioni;

- 6) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, i seguenti settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità, interessati all'iter decisionale:

- Metropolitana Milanese s.p.a.
- Comune di Milano
- ATM spa
- S.C.A.R.L. Navigli Lombardi
- Legambiente Lombardia;
- COGESER spa
- Enel Sole spa
- Enel spa
- CEM spa
- IDRA spa;
- IDRA Patrimonio spa
- Consorzio Industriale Gorgonzola Pessano con Bornago
- Azienda Ospedaliera MI2
- le associazioni ed organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata

- 7) DI DARE ATTO che non si individua la rilevanza dei possibili effetti transfrontalieri.

- 8) DI DEMANDARE al Coordinatore del Settore Pianificazione del Territorio, d'intesa con l'autorità competente, l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'atto e correlati all'attuazione dello stesso e di dare seguito alla fase di partecipazione e consultazione della cittadinanza e delle forme organizzate di rappresentanza dei soggetti economici, professionali e sociali, nonché di tutti i soggetti individuati nel deliberato;

detto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio nonché, per estratto, mediante manifesti affissi in città, su un periodico a diffusione locale e sul sito internet del Comune di Gorgonzola;

con proprio atto n. 283 del 26/11/2008 la Giunta Comunale ha condiviso l'elenco dei nominativi compresi nel repertorio dei professionisti costituito per l'elaborazione e redazione del PGT e del processo di valutazione ambientale strategica del Documento di Piano;

con Determinazione Dirigenziale n. 1317 del 22/12/2008 è stato conferito incarico professionale la redazione dei documenti della valutazione ambientale strategica del documento di piano del PGT al dott. arch. Luigi Fregoni associato di "Bianco Fregoni Noè Progettisti Associati" con studio in Via Aosta, 2 – Milano;

detto professionista ha consegnato in data 8 luglio 2009 prt. 8350 il Documento di Scoping, e che detto documento è stato trasmesso con comunicazioni del 13/07/2009 prot. n. 8589, del 31/08/2009 prot 10175 e 04/09/2009 prot. 10451 ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale, nonché depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale e pubblicato sul sito internet del Comune di Gorgonzola;

contestualmente alle comunicazioni di cui sopra i soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale sono stati invitati a presenziare alla Prima Conferenza di Valutazione volta ad illustrare i contenuti del Documento di Scoping da svolgersi il giorno 14 settembre alle ore 10.00, presso l'Auditorium di Via Montenero 30, Gorgonzola,

di detta Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso manifesti affissi in città e attraverso pubblicazione sul sito internet del Comune di Gorgonzola

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- il D.Igs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA e VAS;
- l'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;
- il D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";

Vista la presenza in aula dei seguenti soggetti:

- Geom. Stefania Rossi per conto ARPA
- Sig. Mauro Ferraro per conto Brianza Acque
- Sig. Ernesto Polgati per conto Cogeser SpA
- Sig. Stefano Mulinelli per conto Consorzio Industriale Gorgonzola / Pessano C/B
- Sig. Paolo Luzzana per conto Comune di Bussero
- Sigg. Mario Leoni e Bruna Vielmi per conto Comune di Gessate
- Ing. Pietro Colombo e Sig.ra Giuseppina Lioi per conto Comune di Melzo
- Sig. Pietro Gargioni per conto Comune di Milano
- Sig. Walter Crippa per conto Enel Sole SpA
- Sig.ra Luisa Marchi per conto Regione Lombardia – direzione infrastrutture e mobilità

Viste le comunicazioni prodotte dai seguenti soggetti:

- Provincia di Milano – 23/07/09 prot. 9045;
- Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia – 27/08/2009 prot. 10127;
- Comune di Melzo, - 11/09/2009 prot. 10825;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia – 11/09/2009 prot. 10796
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano – 14/09/2009 prot. 10879

Dichiara aperta la prima Conferenza di Valutazione attinente al processo di VAS del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola;

Cede la parola al professionista incaricato per l'illustrazione del Documento di Scoping;

Dopo l'illustrazione del documento prende la parola il Geom. Rossi Stefania dell'ARPA, la quale anticipa che a giorni perverrà agli uffici il loro contributo in merito a livello ambientale, verranno evidenziate delle analisi di potenzialità e di criticità, rispetto alle analisi del territorio ci saranno indicazioni su aspetti da approfondire come ad esempio i campi magnetici.

Precisa che la normativa DPCM del 1992 è stata superata da un DPCM del 2008 che comunque stabilisce dei limiti diversi tra esistente e nuovo.

Per quanto concerne la tematica della fognatura ci si limita a verificare le zone servite e non dal depuratore, interpellando l'Ente gestore bisognerebbe verificare l'efficienza del servizio.

Interviene l'Ing. Colombo del Comune di Melzo, il quale fa riferimento alla loro lettera inviata in data 11 settembre e precisamente nella Tavola 1 "Carta dei valori e delle criticità ambientali" alcuni elementi (siepi e filari) sul territorio di Melzo nelle vicinanze della SP 13, a confine con il Comune di Gorgonzola non risultano presenti nel piano di indirizzo forestale e pertanto non risultano vincolanti

Mentre nella Tavola 2 "Carta delle potenzialità ambientali e paesistiche" non viene indicato il PLIS Alto Martesana;

Sarebbe inoltre opportuno inserire nelle aree tutelate e non nel consolidato l'area compresa tra il Naviglio Martesana, la SS11 e il futuro impianto sportivo di Gorgonzola;

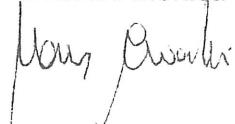
l'Ing. Colombo invita inoltre il Comune di Gorgonzola alla condivisione delle linee di confine delle basi cartografiche utilizzate per la redazione del PGT di Melzo nonché la variante alla Strada Cassanese;

Il Sig. Molinelli, Presidente del Consorzio Industriale Gorgonzola / Pessano C/B comunica che farà pervenire una nota di contributo, precisa però che l'area a nord di Gorgonzola è una area atipica, può essere considerata una minaccia, una debolezza ma anche una opportunità. Precisa inoltre che il Comune di Pessano C/B non ha analizzato così bene la situazione e chiede di porre attenzione anche alle scelte effettuate dal Comune di Pessano.

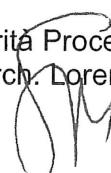
L'Arch. Fregoni, professionista incaricato per la redazione del Documento di Scoping afferma che l'area del Consorzio Gorgonzola/Pessano C/B è un'area strategica, interessante e sicuramente un'opportunità da un punto di vista economico ma viene considerata una minaccia in quanto bisogna confrontarsi con un ente terzo, non gestibile interamente dal Comune.

L'Arch. Sparago chiede se altri soggetti sono interessati ad esporre la propria valutazione, non avendo riscontro in merito la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 11.30

Il Segretario
Civaschi Monica



L'Autorità Procedente
dott. arch. Lorenzo Sparago





COMUNE di GORGONZOLA

PROVINCIA DI MILANO

Verbale della conferenza di valutazione finale

24/11/2010

Gorgonzola, 24 novembre 2010, ore 10.00 presso il Centro Intergenerazionale di via Oberdan, io sottoscritto dott. Giuseppe Morgante, in qualità di autorità procedente,

PREMESSO che:

- con D.G.C. n. 36 del 20/02/2008 è stato dato l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Gorgonzola, come definito dagli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- in conseguenza della citata delibera è stato dato pubblico avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- con Deliberazione n. 231 del 8/10/2008 la Giunta Comunale ha individuato quale Progettista di Piano nonché Responsabile del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, il dott. arch. Lorenzo Sparago, allora Coordinatore del Settore Gestione e Pianificazione Urbanistica;
- nella sopra citata Deliberazione era stato dato mandato al Responsabile del Procedimento di procedere con gli ulteriori e conseguenti adempimenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano così come disposto dalla D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420", predisponendo proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa all'individuazione dell'Autorità competente per la V.A.S., nonché, sentita quest'ultima:
 1. degli enti territorialmente interessati e di soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla Conferenza di Valutazione;
 2. delle modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
 3. dei singoli settori della pubblica amministrazione interessati all'iter decisionale;
 4. delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;
 5. della rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- l'articolo 6 e relativi commi del D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" definisce le modalità di partecipazione al processo di V.A.S. da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali e delle loro forme organizzate;
- con deliberazione 27 dicembre 2007,n.VIII/6420, la Giunta Regionale ha provveduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.12/2005 recependo le indicazioni ritenute cogenti del D.Lgs. n.12/2006;
- con proprio n. 264 del 5/11/2008, la Giunta Comunale ha deliberato:

- 1) DI INDIVIDUARE quale autorità procedente il Settore Gestione e Pianificazione del territorio, nella figura dal funzionario dipendente dott. arch. Lorenzo Sparago con la collaborazione di società specializzata ovvero di professionista all'uopo incaricati;
- 2) DI INDIVIDUARE quale autorità competente il Settore Ecologia, nella figura dal funzionario dipendente p.i Andrea Della Vedova;
- 3) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione i soggetti che seguono:
 - Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Direzione Qualità dell'Ambiente, Direzione Infrastrutture e Mobilità;
 - Provincia di Milano – Direzione Pianificazione e Assetto del Territorio, Direzione Opere Pubbliche e stradali, mobilità e trasporti
 - e i Comuni di :
 - Pessano con Bornago
 - Gessate
 - Bellinzago Lombardo
 - Pozzuolo Martesana
 - Melzo
 - Cassina de' Pecchi
 - Bussero
 - Soggetti competenti in materia ambientale - Autorità Ambientali:
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (che coordina la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici ex art. 20 DPR 173/2004)
 - Parco Agricolo Sud Milano
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente
 - Azienda Sanitaria Locale MI2
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi;
 - Parco del Molgora;
- 4) DI INDIRE, d'intesa con l'autorità competente, la conferenza di valutazione, articolata nelle seguenti sedute:
 - una seduta di apertura e di orientamento generale (scoping) volta ad illustrare e discutere le prime ipotesi di strategie di piano e individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale;
 - una conferenza di valutazione orientata all'analisi della proposta del Documento di Piano e alla presentazione del Rapporto Ambientale completo dei dati relativi alla costruzione del quadro ambientale;
 - una conferenza di valutazione di finale , da svolgersi prima dell'adozione della proposta di Documento di Piano, volta alla valutazione degli elaborati da adottare e del relativo Rapporto Ambientale, e alla formulazione del parere motivato.
 - eventuali ulteriori sedute dietro richiesta dell'Autorità Competente;
- 5) DI ATTIVARE, d'intesa con l'autorità competente, il processo di partecipazione dei cittadini e attraverso:
 - forum pubblico di presentazione e discussione degli elaborati del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, convocato attraverso pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune;

- di workshop tematici rivolti all'analisi e all'ascolto delle principali problematiche emergenti ed estesi a tutti i soggetti, istituzionali e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni;

la partecipazione sarà inoltre supportata con le pagine internet del Comune che saranno utilizzate per mettere a disposizione documenti ed elaborati in fase di predisposizione, e per raccogliere tramite posta elettronica contributi e osservazioni;

- 6) DI INDIVIDUARE, d'intesa con l'autorità competente, i seguenti settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità, interessati all'iter decisionale:

- Metropolitana Milanese s.p.a.
- Comune di Milano
- ATM spa
- S.C.A.R.L. Navigli Lombardi
- Legambiente Lombardia;
- COGESER spa
- Enel Sole spa
- Enel spa
- CEM spa
- IDRA spa;
- IDRA Patrimonio spa
- Consorzio Industriale Gorgonzola Pessano con Bornago
- Azienda Ospedaliera MI2
- le associazioni ed organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata

- 7) DI DARE ATTO che non si individua la rilevanza dei possibili effetti transfrontalieri.

- 8) DI DEMANDARE al Coordinatore del Settore Pianificazione del Territorio, d'intesa con l'autorità competente, l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'atto e correlati all'attuazione dello stesso e di dare seguito alla fase di partecipazione e consultazione della cittadinanza e delle forme organizzate di rappresentanza dei soggetti economici, professionali e sociali, nonché di tutti i soggetti individuati nel deliberato;

- detto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio nonché, per estratto, mediante manifesti affissi in città, su un periodico a diffusione locale e sul sito internet del Comune di Gorgonzola;
- con proprio atto n. 283 del 26/11/2008 la Giunta Comunale ha condiviso l'elenco dei nominativi compresi nel repertorio dei professionisti costituito per l'elaborazione e redazione del PGT e del processo di valutazione ambientale strategica del Documento di Piano;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1317 del 22/12/2008 è stato conferito incarico professionale la redazione dei documenti della valutazione ambientale strategica del documento di piano del PGT al dott. arch. Luigi Fregoni associato di "Bianco Fregoni Noè Progettisti Associati" con studio in Via Aosta, 2 – Milano;
- detto professionista ha consegnato in data 8 luglio 2009 prot. 8350 il Documento di Scoping, e che detto documento è stato trasmesso con comunicazioni del 13/07/2009 prot. n. 8589, del 31/08/2009 prot 10175 e 04/09/2009 prot. 10451 ai

soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale, nonché depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale e pubblicato sul sito internet del Comune di Gorgonzola;

- contestualmente alle comunicazioni di cui sopra i soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale sono stati invitati a presenziare alla Prima Conferenza di Valutazione volta ad illustrare i contenuti del Documento di Scoping da svolgersi il giorno 14 settembre alle ore 10.00, presso l'Auditorium di Via Montenero 30, Gorgonzola conferenza avente anche valore di forum pubblico di presentazione;
- di detta Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso manifesti affissi in città e attraverso pubblicazione sul sito internet del Comune di Gorgonzola;
- la prima conferenza di valutazione si è svolta regolarmente il giorno 14/09/2009 e della stessa è stato prodotto verbale trasmesso ai partecipanti;
- con proprio atto n. 291 la Giunta Comunale ha approvato in data 30/10/2009 il Documento Programmatico Preliminare del Piano di Governo del Territorio e dalle indicazioni contenute nel citato documento sono stati prodotti elaborati grafici provvisori;
- in data 19/04/2010 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione (conferenza intermedia) volta ad illustrare gli obiettivi generali e specifici per la formulazione del Documento di Piano sulla base del Documento di Scoping e degli elaborati grafici provvisori sopracitati;
- le elaborazioni grafiche e la documentazione prodotta per la seconda conferenza di valutazione sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale e pubblicati sul sito internet del Comune di Gorgonzola e sul sito della Regione Lombardia;
- la seconda conferenza di valutazione si è svolta regolarmente il giorno 4/05/2010 e della stessa è stato prodotto verbale trasmesso ai partecipanti;
- successivamente allo svolgimento della seconda conferenza di valutazione sono pervenuti i seguenti contributi:
 - sig. Mangiagalli Flavio Domenico e altri, prot. 5497 del 5/05/2010;
 - Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, prot. 7745 del 21/06/2010;
 - Sig. Ornaghi Luigi a altri, prot. 6356 del 21/05/2010;
 - ing. Casarola Anna, prot. 13936 del 16/10/2010;
- con proprio atto n. 196 la Giunta Comunale in data 02/09/2010 ha riassegnato la responsabilità procedimentale del Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT e pertanto ha individuato quale autorità procedente il Settore Sviluppo e patrimonio (Opere pubbliche), Servizi alla persona, Istruzione, Case e Tempo Libero, Polizia Locale, nella figura del Dirigente dott. Giuseppe Morgante e ha confermato quale autorità competente i Servizi Tecnologico-Manutentivo Ecologica, nella figura del funzionario dipendente p.i Andrea Della Vedova;
- con proprio atto n. 207 la Giunta Comunale in data 14/09/2010 ha condiviso i contenuti della Proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del Piano di Governo del Territorio;

- in data 20/09/2010 sono stati depositati presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito istituzionale del Comune e sul sito della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, la proposta del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, il rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;
- contestualmente è stata convocata la Conferenza di Valutazione finale riguardante , la proposta del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, il rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, conferenza avente anche valore di forum pubblico di presentazione, avente luogo il giorno 24/11/2010 alle ore 10.00; detti documenti sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale con l'invito ad esprimere suggerimenti e proposte entro 60 giorni dalla data di deposito , nonché depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale;
- di detta Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso manifesti affissi in città e attraverso pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet del Comune di Gorgonzola e su un periodico a diffusione locale, invitando chiunque ne avesse interesse ad esprimere suggerimenti e proposte entro 60 giorni dalla data di deposito;
- entro 60 giorni dalla data di deposito sono giunti i seguenti contributi:
 - sig.ra Mattavelli Ines, prot. 11593 del 27/09/2010;
 - Confcommercio 10/11/2010 prot. 13667
 - associazione ASTROV 17/11/2010 prot. 13978
 - ENEL prot. 12607 del 18/10/2010
 - Partito Democratico 19/11/2010 prot. 14698
 - ATM 22/10/2010 prot.13905
- successivamente i 60 giorni dalla data di deposito ma entro la data di svolgimento della Conferenza sono giunti i seguenti contributi:
 - nota della Provincia di Milano Mail del 23/11/2010
 - Legambiente prot. 14413 del 23/11/2010

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA e VAS e s.m.i;
- l'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;
- il D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. VIII/10971;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. IX/761;

Vista la presenza in aula dei seguenti soggetti:

- Geom. Stefania Rossi per conto di ARPA
- Sig. Di Grandi e Sig. Luzzana per conto del Comune di Bussero
- Sig. Crippa Walter per conto Enel Sole Spa
- Autorità competente: P.I. Andrea Della Vedova
- Autorità procedente dott. Giuseppe Morgante
- Arch. Luigi Fregoni e arch. Simona Sacchi
- Arch. Lorenzo Sparago
- cittadini

L'autorità procedente dichiara aperta la Conferenza finale di Valutazione attinente al processo di VAS del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola, premettendo che tutti i suggerimenti che i soggetti presenti vorranno presentare saranno adeguatamente valutati e discussi. Avverte il pubblico in sala che durante la conferenza non è consentito interrompere i soggetti inviati, mentre alla conclusione della seduta ogni cittadino presente è inviato ad interloquire e ad intervenire.

Cede la parola al professionista incaricato, Arch. Fregoni, invitandolo ad illustrare ai soggetti e ai cittadini i contenuti del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale.

L'Arch. Fregoni fa una breve introduzione poiché il percorso, iniziato circa due anni fa, è stato assai articolato. Tale percorso è stato tuttavia avvantaggiato dalle modifiche introdotte dalle disposizioni regionali in materia. Precisa pertanto che l'operato è avvenuto in un contesto normativo assai chiaro.

Alla VAS è stato dato ampio spazio, è una VAS partita prima dell'elaborazione del piano, non ha inseguito il piano ma lo ha preceduto.

All'inizio del processo partecipativo sono stati effettuati dei workshop con il coinvolgimento dei cittadini. Sono stati organizzati dei momenti di "ascolto" della cittadinanza e delle associazioni. Successivamente sono state organizzate delle "passeggiate di quartiere". In aggiunta, i vari passaggi dell'elaborazione sono stati presentati in differenti conferenze, tra cui una conferenza intermedia, che non rientra nei atti obbligatori della VAS ma dove si è dato un quadro generale delle scelte pianificatorie strategiche.

Sono state prodotte una serie di cartografie dove è stato svolto un quadro ricognitivo e dove sono state evidenziate alcune strategie ambientali del PTCP e dei piani d'ambito. (l'arch. Fregoni procede con l'esposizione delle tavole del Documento di Piano).

Successivamente si è scesi alla scala comunale con l'individuazione degli elementi caratterizzanti gli aspetti ambientali della dimensione urbana.

Si individuava prioritariamente nell'anello degli spazi aperti attorno alla città (Parco sud, Molgora, aree a nord) quale elemento qualificante. Si è data pertanto una strategia ambientale/pianificatoria coerente con la qualificazione degli ambiti che presentano caratteristiche disomogenee tra di loro.

Sono state censite le aree all'interno degli AT e quali elementi dovranno obbligatoriamente essere preservati.

L'Arch. Fregoni rammenta che in linea generale il PGT è strumento urbanistico che affronta tematiche ampie ma definisce usi e funzioni dei suoli e il DP rimanda per ciascun ambito alla pianificazione attuativa. Quindi si è operato con una VAS congiunta sul sistema delle scelte pianificatorie e anche attuative.

A questo punto l'arch. Fregoni passa la parola all'arch. Sacchi, la quale espone brevemente gli obiettivi e il metodo della VAS.

In fase di scoping sono state evidenziate le potenzialità del territorio. Certe scelte devono obbligatoriamente essere inquadrare in un quadro di area vasta. (espone al pubblico alcune slide).

Sono state messe in campo delle opportunità da sviluppare.

L'azione principale è stata la preservazione e la qualificazione del paesaggio di Gorgonzola.

E' stata conseguita una prima verifica di VAS attraverso alcuni criteri guida stabiliti dalla Comunità Europea. Sono stati successivamente declinati alla scala più locale (espone al pubblico alcune slide).

Sono stati censiti gli elementi negativi. La VAS propone a questo punto le misure di sostenibilità tenute in considerazione e derivanti da una pluralità di indicatori determinati da leggi e disposizioni nazionali e regionali. (espone al pubblico alcune slide)

Tutti i riscontri negativi hanno superato i limiti sopra esposti.

Le componenti ambientali hanno costituito un quadro di lavoro per la VAS.

Gli obiettivi specifici sono stati messi in matrice con le componenti ambientali (attraverso slide vengono evidenziati alcuni aspetti negativi con le misure di compatibilità).

E' stata verificata inoltre la coerenza interna.

Nel rapporto ambientale sono contenuti gli elementi ambientali e i principali obiettivi ambientali degli AT e le principali azioni da compiere.

Alla conclusione dell'esposizione l'arch. Fregoni e l'autorità procedente invitano tutti i soggetti intervenuti a voler esprimere un parere.

Prende la parola il Geom. Rossi di ARPA che comunica che l'Ente al quale appartiene ha già provveduto a trasmettere dei contributo (prot. 12056 del 09/11/2009. E prot. 7745 del 21/06/2010) e sulla scorta di tali contributi articolerà il suo intervento.

Successivamente precisa che ARPA ha appurato la coerenza tra DP e VAS e domanda se i suggerimenti di ARPA sono stati recepiti.

L'arch. Fregoni comunica che i pareri presentati da ARPA sono stati tenuti in considerazione e recepiti.

Il Geom. Rossi comunica che è stato elaborato un piano di monitoraggio e chiede se sono state previste le risorse.

L'arch. Fregoni risponde che la L.R.12/2005 afferma che la sostenibilità economica/finanziaria DP è riscontrata attraverso il Pds.

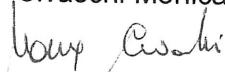
Le garanzie della presenta delle risorse dovranno essere messe in campo nel bilancio dell'Ente e non dallo strumento urbanistico.

Il geom. Rossi comunica che vorrebbero presentare un ulteriore contributo compatibilmente con i tempi del procedimento.

Il Comune di Bussero e Enel Sole non hanno nulla da aggiungere.

Non avendo altro da esporre la seduta della Conferenza viene dichiarata chiusa dalla autorità procedente alle ore 10.45, invitando i cittadini ad intervenire.

Il Segretario
Civaschi Monica



L'Autorità Procedente
dott. Giuseppe Morgante



